

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021**

Comune di Cantalupa

Provincia di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **2011** n. **2527**
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. **2608 (31.12.2017)**
 di cui maschi n. **1271**
 femmine n. **1319**
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. **102**
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. **273**
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **288**
 In età adulta (30/65 anni) n. **1351**
 Oltre 65 anni n. **605**

Nati nell'anno n. **13**
 Deceduti nell'anno n. **28**
 saldo naturale: **- 15**
 Immigrati nell'anno n. **146**
 Emigrati nell'anno n. **80**
 Saldo migratorio: **+ 66**
 Saldo complessivo naturale + migratorio): **+ 51**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ... abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. **11,14**
 Risorse idriche: laghi n. **0** Fiumi n. **02**
 Strade:
 autostrade Km. **0**
 strade extraurbane Km. **0,450**
 strade urbane Km. **12,28**
 strade locali Km. ...
 itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – DRG - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. ...
Scuole dell'infanzia con posti n. **37**
Scuole primarie con posti n. **108**
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 01
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km. 18
Aree verdi, parchi e giardini Hq. 0,3
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 400
Rete gas Km. 10
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 3
Veicoli a disposizione n. 7
Altre strutture (da specificare) ...

Accordi di programma
Convenzioni

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta/APPALTI

SCUOLABUS – MENSA - PULIZIE

Servizi gestiti in forma associata/UNIONI

VIGILANZA – CATASTO - PMO

Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU

Servizi affidati ad altri soggetti

DPO - GDPR

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Attività svolta	% partecipazioni e comune aggiornata al 31/12/2017	% partecipazione pubblica
C.I.S.S. Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli effetti della legge 328/2000 e della L. R. 1/2004 garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità	2,2 % diretta	100%
Consorzio Acea Pinerolese	E' ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi Gestione delle attività e problematiche socio	2,61 % diretta	100%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

	assistenziali a livello locale		
ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	0,10 % diretta	100%

Società controllate

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione comune aggiornata al 31/12/2017	% partecipazione pubblica
Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	2,61 % diretta	100%
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Cantalupa e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	2,61 % diretta	100%
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Cantalupa fornisce il servizio gestione calore	2,61 % diretta	100%
S.M.A.T. Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00006 % diretta	100%

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

--

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 721.090,89

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2017	€ 721.090,89
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 872.249,98
Fondo cassa al 31/12/2015	€ 433.867,14

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017	n.	€ 0
2016	n.	€ 0
2015	n.	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	9.060,30	1.805.098,65	0,50 %
2016	9.532,44	1.876.945,51	0,51 %
2015	28.032,05	2.029.162,14	1,38 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	0
2016	0
2015	0

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Atto G.C. 72 del 21.11.2018 in merito al Piano triennale fabbisogno del personale triennio 2019 – 2021. Verifica delle eccedenze. Dotazione organica.

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Profilo professionale	Categ.	Nr. Posti Coperti a tempo indeterminato	Nr. Posti Coperti a tempo determinato o in convenzione
Funzionario direttivo	D3	2	0
Funzionario direttivo	D2	2	0
Istruttore Amministrativo	C2	1	0
Istruttore tecnico	C1	0	1 part-time in convenzione

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 287.563,97 (Questionario Consuntivo 2014 del Revisore per la Corte dei Conti):

Sezione regionale di controllo - regione PIE

COMUNE di CANTALUPA - 001053

Questionario consuntivo 2014 per i comuni fino a 5000 abitanti - versi

6.5 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, commi 557 e 562, l. n. 296/2006:

	Media 2011-2013 ovvero Rendiconto 2008 per gli enti non soggetti al patto Impegni
Spese intervento 01	279.636,35
Spese intervento 03	0,00
Irap intervento 07	16.126,63
Altre spese da specificare:	
Totale spese di personale (A)*	295.762,98
(-)Componenti escluse (B)**	8.199,01
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) (ex Art. 1, co. 557, l. n. 296/2006)	287.563,97

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Spese per il personale

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanzamenti 2019 (da previsione)	
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	275.266,31
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) composte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato		184.263,72
	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) composte al personale con contratto di lavoro a tempo determinato		0,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		51.593,84
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		0,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		37.500,00
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		0,00
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		0,00
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		0,00
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		1.908,75
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		0,00
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		0,00
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		0,00
	2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	1.600,00
6	Irap macroaggregato 102	+	15.000,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			291.888,31
8	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	9.500,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			301.388,31
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanzamenti 2018 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	5.601,96
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	0,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	0,00
10	Spese per formazione del personale	-	1.000,00
11	Rimborsi per missioni	-	0,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	8.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	0,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-	0,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 344/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	0,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	1.000,00
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	500,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	0,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	0,00
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	0,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			16.101,96
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			285.286,35

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente **ha rispettato** i vincoli di finanza pubblica.
Si riporta all. 9:

Comune di Cantalupa

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2019)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020	PREVISIONE Anno 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.376.900,00	1.313.900,00	1.313.900,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	26.000,00	25.900,00	25.900,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	398.100,00	371.200,00	371.200,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.712.000,00	79.000,00	79.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.801.000,00	1.711.000,00	1.711.000,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	116.000,00	110.000,00	110.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.685.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00
<hr/>				
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.712.000,00	79.000,00	79.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.712.000,00	79.000,00	79.000,00
<hr/>				
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
<hr/>				
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<hr/>				
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		116.000,00	110.000,00	110.000,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? **NO**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate, compatibilmente con il mandato, anche a coprire i relativi costi, tendo conto anche del Fondo Solidarietà.

Il tasso di copertura dei **servizi pubblici** a domanda individuale risulta non inferiore al 70% per il totale dei servizi, come meglio specificato nella tabella allegata sotto la lettera B, per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

TIT. IV - FINANZIAMENTO TITOLO II	4036 2 2 Monetizzazione aree L.R. 9/03	4035 Opere oo.uu.	4006 area verde	4007 loculi	4031 1 2 CONTRIBUTO REGIONE E 226,000,00 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA TEATRO - VIA ROMA	4031 2 2 RICHIESTO CONTRIBUTO REGIONALE	4031 2 1 CONTRIBUTO REGIONALE RIPRISTINO PONTI	04030 3 1 CONTRIBUTO MINISTERO ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE	PALESTRA 4008 2 1	totale
finanziamento										
2019	€ 1.000,00	€ 60.000,00	€ 7.000,00	€ 10.000,00	€ 156.000,00	€ 38.000,00	€ 100.000,00	€ 1.333.000,00	€ 7.000,00	€ 1.712.000,00
2020	€ 1.000,00	€ 50.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00	-	-		-	€ 7.000,00	€ 79.000,00
2021	€ 1.000,00	€ 50.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00					€ 7.000,00	€ 79.000,00

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione **dovrà monitorare con particolare cura**, i Contributi Regionali e Ministeriali.

Non si prevede il reperimento di risorse straordinarie.

Ricorso all'Indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Ente **ha estinto**, nel corso degli anni, tutti i mutui anticipatamente, concludendo in data 31.12.2017.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	400.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	721.090,89	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	548.240,14	previsione di competenza	1.427.300,00	1.376.900,00	1.313.900,00	1.313.900,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	37.371,50	previsione di cassa	1.457.581,34	1.925.140,14		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	150.871,52	previsione di competenza	72.649,49	26.000,00	25.900,00	25.900,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	88.151,61	previsione di competenza	105.806,16	63.371,50		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	432.890,00	398.100,00	371.200,00	371.200,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	501.019,54	548.971,52		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	51.478,81	previsione di competenza	779.950,00	1.712.000,00	79.000,00	79.000,00
			previsione di cassa	819.096,39	1.800.151,61		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	460.000,00	451.000,00	450.000,00	450.000,00
			previsione di cassa	460.000,00	451.000,00		
			previsione di competenza	272.000,00	325.000,00	260.000,00	260.000,00
			previsione di cassa	283.341,19	376.478,81		
	TOTALE TITOLI	876.113,58	previsione di competenza	3.444.789,49	4.289.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			previsione di cassa	3.626.844,62	5.165.113,58		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	876.113,58	previsione di competenza	3.844.789,49	4.289.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
			previsione di cassa	4.347.935,51	5.165.113,58		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

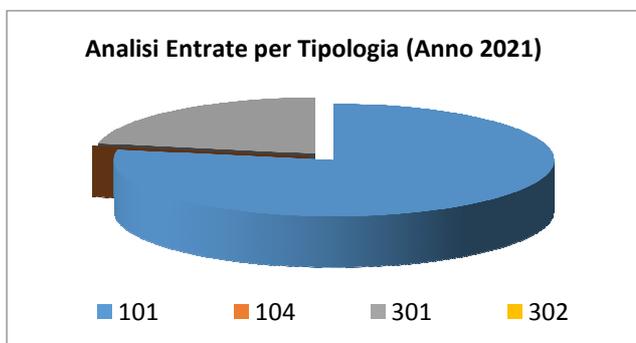
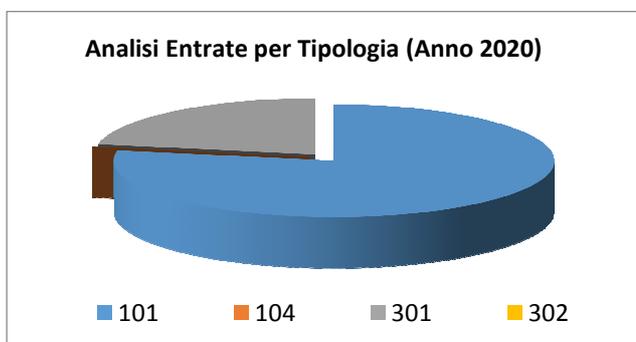
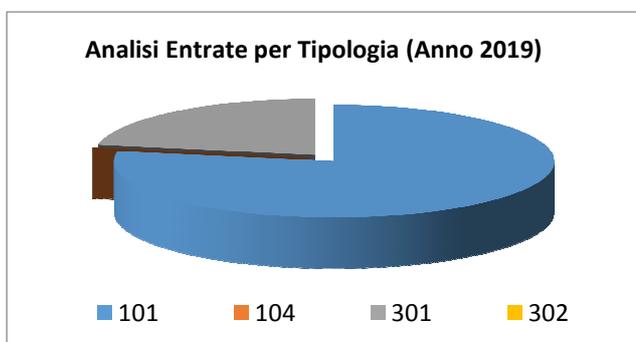
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.071.900,00	1.023.900,00	1.023.900,00
		cassa	1.520.801,81		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	305.000,00	290.000,00	290.000,00
		cassa	404.338,33		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.376.900,00	1.313.900,00	1.313.900,00
		cassa	1.925.140,14		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Considerato che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, Legge 208 del 28.12.2015, comma 26, fino all'anno 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi Regionali e delle deliberazioni degli Enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti locali con Legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote applicabili per l'anno 2015.

L'art. 1, Legge 208 del 28.12.2015, comma 10, lett. 0a) in merito all'IMU, prevede le seguenti modifica:

La base imponibile ridotta del 50% fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado e che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato (art. 1 comma 10 lettera 0a) e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un'altro immobile adibito ad abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1, A8 A9; ai fini della disposizione del presente articolo, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'Art. 9, comma 6, del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23.

Si è deciso.

per le aliquote della **IMU 2019, di mantenerle invariate, rispetto all'anno 2018:**

Abitazioni principali e relative pertinenze (una per tipologia nelle categorie C06, C02, C07).	2019
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	7,60 per mille
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per i fabbricati classificati nelle categorie A1, A8, A9	4,00 per mille Detrazione € 50,00 per ogni figlio a carico, minore di 18 anni o 18 anni compiuti nell'anno d'imposta.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Aliquote della **TASI 2019, invariate rispetto al 2018:**

TASI ABITAZ. PRINCIPALI DI PROPRIETA' O DI DETENZIONE (AFFITTURIO RESIDENTE) AD ESCLUSINE CAT. A1, A8, A9	ESENTI
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per i fabbricati classificati nelle categorie A1, A8, A9	2,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	1,75 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Mantenere come **invariata** nella misura dello **0,4%** l'aliquota **ell'addizionale I.R.P.E.F.** (invariata rispetto all'anno 2002) di cui all'art. 1, c. III, D.Lgs 28.09.98, n. 360, e della **Legge 208 del 28.12.2015 Art. 26;**

RISCOSSIONE COATTIVA

Richiamata la deliberazione G.C. n. 20 in data 12.03.2014 inerente "Designazione del **Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC).**", **attribuita al Responsabile Ufficio Finanziario;**

Dato atto che l'Ente, per mezzo dell'Ufficio finanziario, **effettuata la riscossione diretta dal 2002**, con l'inoltro a domicilio del calcolo con relativi bollettini/F24 precompilati.

Richiamata la deliberazione G.C. N. 31 DEL 23.05.2015 "INCARICO SERVIZIO INERENTE PROCEDURE RISCOSSO COATTIVO TRIBUTI COMUNALI ANNI DAL 2012";

Richiamata la determinazione n. 149 del 03.06.2015 "INCARICO SERVIZIO INERENTE PROCEDURE RISCOSSO COATTIVO TRIBUTI COMUNALI, nella quale è stato affidato lo svolgimento del servizio all'Avvocato Rossana VENEZIANI, con Studio in Pinerolo, Piazza Luigi Barbieri n. 2, in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio finanziario che segue direttamente il procedimento fino alla notifica dell'ingiunzione fiscale.

Richiamata la determinazione **n. 296** del 02.08.2018 in merito all'incarico di consulenza ed assistenza legale

TARI

Richiamata la deliberazione **C.C. n. 42 in data 16.12.2017** inerente "Approvazione Modifica ed integrazione al **Regolamento IUC - Imposta Unica Comunale**";

Richiamata la deliberazione **C.C. n. 12 in data 24.03.2018** inerente "Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate Comunali - Approvazione";

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Richiamata la deliberazione **C.C. n. 35 in data 17.11.2018** inerente “Approvazione **tariffe IUC** - Imposta Unica Comunale anno 2019”;

Richiamata la deliberazione **C.C. n. 36 adottata in data 17.11.2018** inerente “**Piano Finanziario 2019** del servizio (tari - taxa sui servizi indivisibili)”;

Non sono previsti gli aggiornamenti delle delibere su riportate nella stessa seduta del Consiglio Comunale inerente l’approvazione del **Bilancio Pluriennale**;

T.O.S.A.P.

Gestita dal Responsabile Ufficio Tecnico

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

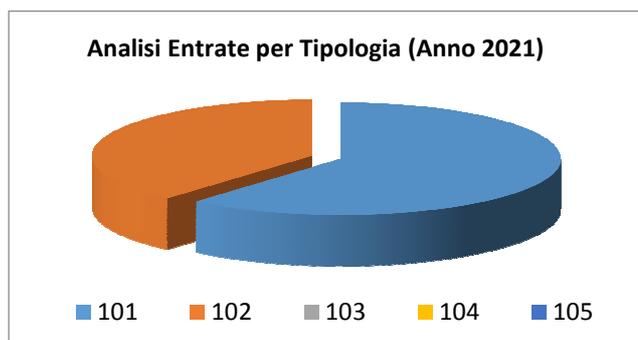
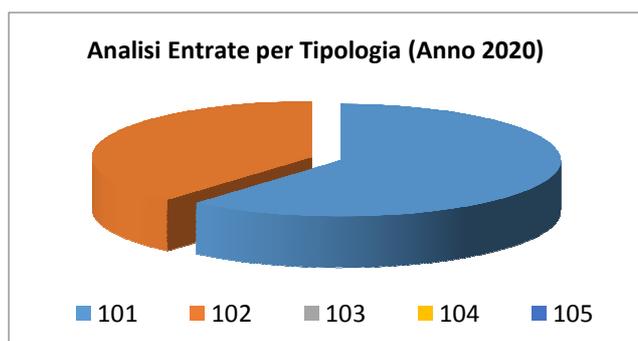
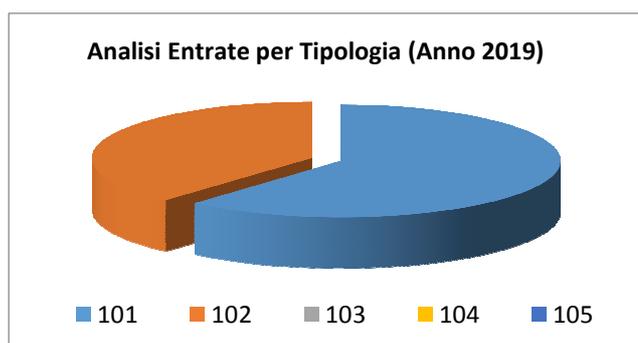
Gestita dal Responsabile Ufficio Anagrafe/Affari Generali

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA’

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell’Interno- Finanza Locale alla data odierna.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	16.000,00	15.900,00	15.900,00
		cassa	43.371,50		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	20.000,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	26.000,00	25.900,00	25.900,00
		cassa	63.371,50		



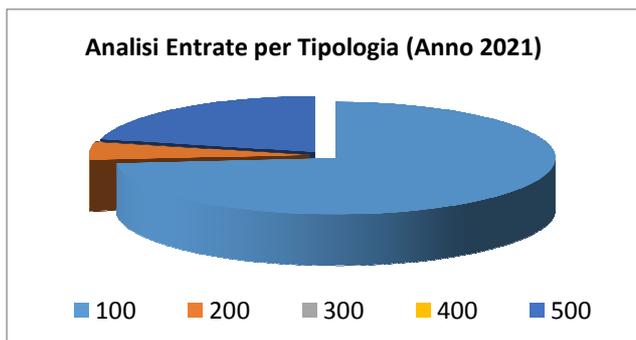
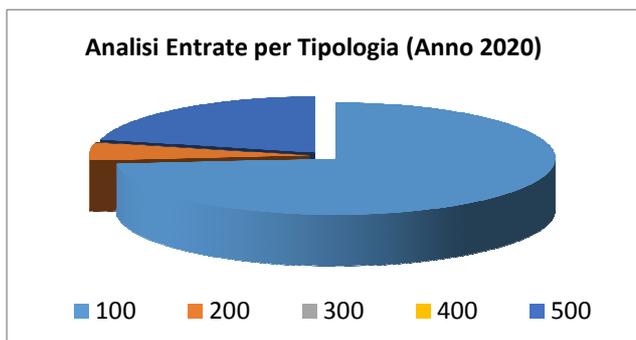
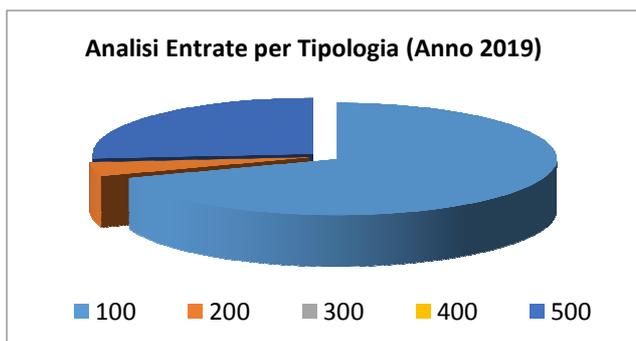
Nel dettaglio si specifica che i

- 1) trasferimenti **correnti da amministrazioni pubbliche** sono:
 - Cap. 2003/2/1 “Contributi dello Stato per energie alternative”
 - Cap. 2004/2/1 “Trasferimento da Stato contributo 5 per mille contribuenti”

- 2) trasferimenti **correnti da famiglie i proventi da servizi** (proventi mensa, trasporto, diritti di segreteria U.T, multe, etc.).

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	277.000,00	273.100,00	273.100,00
		cassa	416.290,15		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	16.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	19.899,06		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	105.000,00	79.000,00	79.000,00
		cassa	112.682,31		
TOTALI TITOLO		comp	398.100,00	371.200,00	371.200,00
		cassa	548.971,52		



PROVENTI SERVIZI

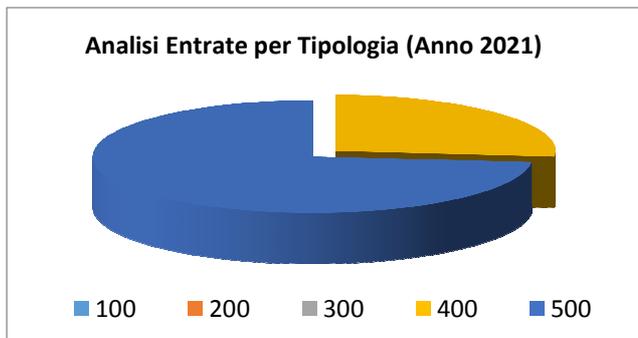
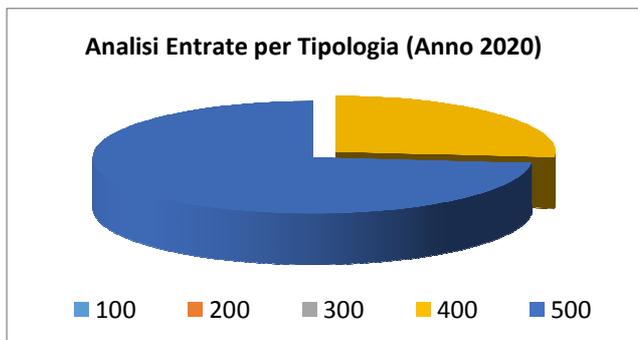
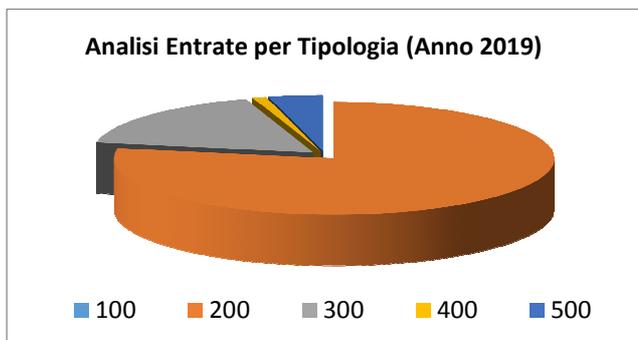
Previsto il tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale presenti nell'Ente, gestiti direttamente, rispetta quanto previsto dalla Legge 26.04.1983 n. 131 e individuati con D.L. 31.12.1983:

PROVENTI BENI DELL'ENTE

L'importo più significativo in merito ai beni su riportati, è inerente i proventi da affidamento gestione struttura FORESTERIA VIA CHIESA 11 e VIALE CAV. VITTORIO VENETO .

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.333.000,00	0,00	0,00
		cassa	1.333.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	294.000,00	0,00	0,00
		cassa	310.875,81		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	17.000,00	21.000,00	21.000,00
		cassa	17.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	68.000,00	58.000,00	58.000,00
		cassa	139.275,80		
TOTALI TITOLO		comp	1.712.000,00	79.000,00	79.000,00
		cassa	1.800.151,61		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono stati richiesti nel 2018, e ottenuti, contributi per gli investimenti. L'Ente è in attesa di risposte in merito alle richieste effettuate per l'erogazione degli acconti, in parte pervenuti.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

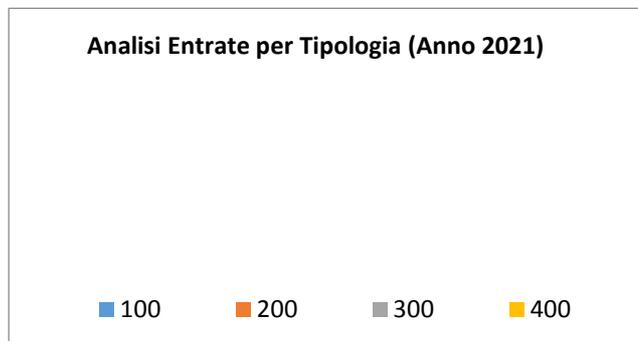
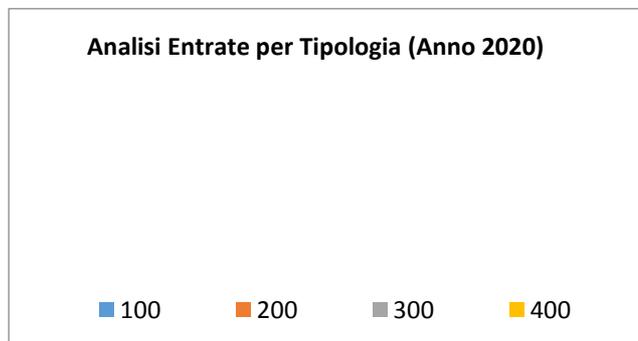
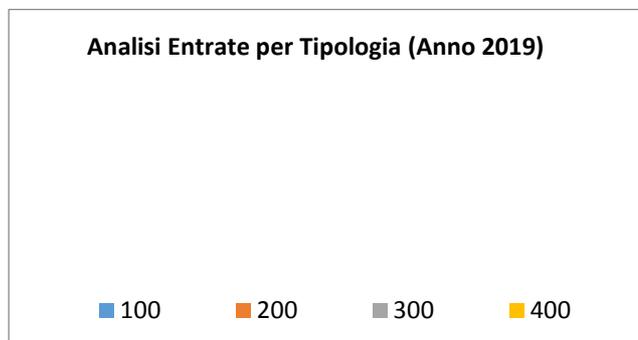
L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali comprende la vendita delle concessioni cimiteriali e loculi (quasi totalmente ultimati).

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



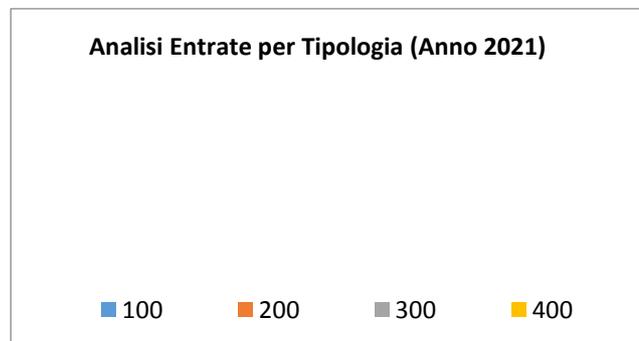
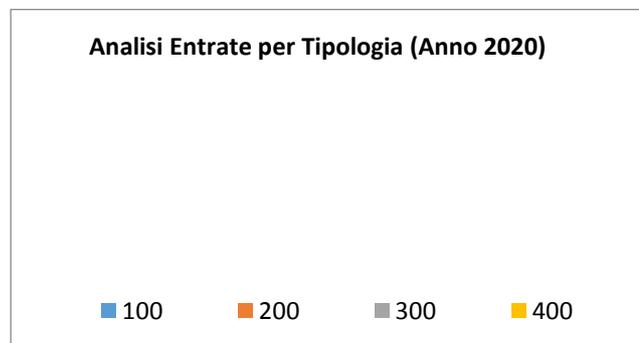
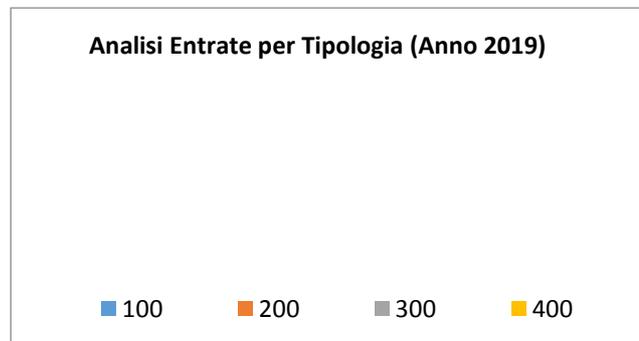
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. (questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito).

Ciò premesso, si dà atto che **non è prevista alcun ricorso a indebitamento**, ma bensì negli ultimi tre anni si è provveduto all'estinzione dei mutui in essere, conclusa dal **31.12.2017**.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Nel titolo VI si evidenzia che **non vi sono esposti** dati inerenti nuove accensioni di prestito previste nel triennio, che dovrebbero essere suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

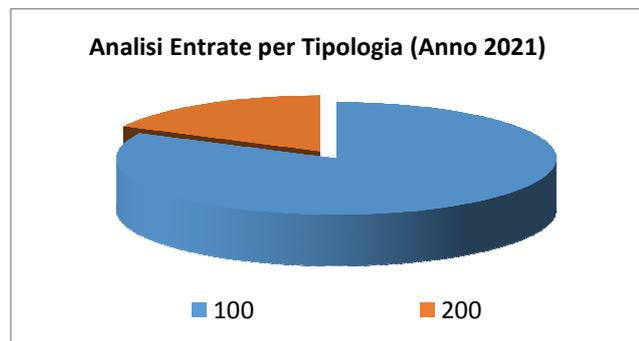
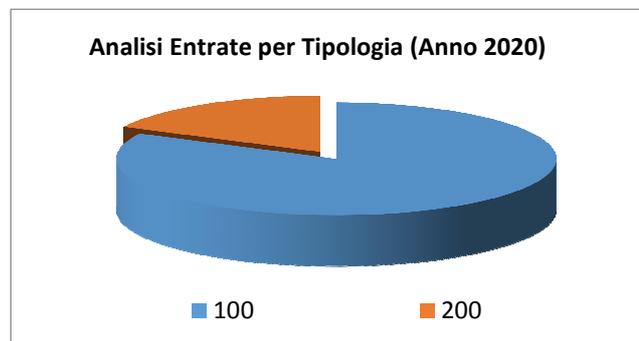
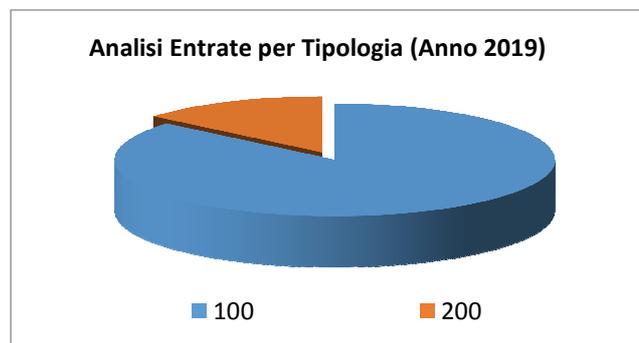
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	451.000,00	450.000,00	450.000,00
		cassa	451.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	451.000,00	450.000,00	450.000,00
		cassa	451.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è stato deliberato **con atto G.C. n. 70 del 07.11.2018 per l'anno 2019**, a tutt'oggi non utilizzata.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	280.000,00	214.200,00	214.200,00
		cassa	330.217,55		
200	Entrate per conto terzi	comp	45.000,00	45.800,00	45.800,00
		cassa	46.261,26		
TOTALI TITOLO		comp	325.000,00	260.000,00	260.000,00
		cassa	376.478,81		



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle Entrate correnti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, è stata adottata la deliberazione **G.C. n. 72 del 21.11.2018 che si riporta integralmente** in calce:

...omissis:

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), si prevede che “a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. [6, comma 6](#), del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, che sono state oggetto di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018;

Atteso che:

- il piano triennale del fabbisogno deve essere definito in coerenza e a valle dell’attività di programmazione complessivamente intesa che, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

a) alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa;

b) strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell’interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

- il concetto di fabbisogno di personale implica un’attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

a) quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell’amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire;

b) qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell’amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell’evoluzione dell’organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

- con riferimento al profilo quantitativo, l’analisi dei fabbisogni può essere supportata da alcuni metodi:

a) analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello territoriale (più adatta ad amministrazioni che hanno una consistente presenza di personale sul territorio);

b) analisi basate su fabbisogni standard definiti a livello di funzioni omogenee (più adatta ad amministrazioni che non operano su un territorio);

c) analisi predittive sulle cessazioni di personale;

Visto che:

- è necessario predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione, pertanto, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica;

- l’art. 6 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica;

- il PTFP diventa così lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all’organizzazione;

- la nuova visione, introdotta dal D.Lgs. 75/17, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l’adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP ove la **dotazione organica** si risolve in un **valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP**. Essa, di fatto, individua la “dotazione” di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti (attualmente per gli enti locali con popolazione inferiore a 1.000 abitanti art. 1, comma 562 della legge 296/06 – spesa anno 2008; per gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti art. 1, comma 557, della legge 296/06 – spesa media triennio 2011/2013);

- nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, l’Ente, nell’ambito del PTFP, potrà quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, anche nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione valutata con riferimento al predetto vincolo esterno.

- nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Preso atto del questionario consuntivo 2014, da cui risulta che il vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (media della spesa di personale del triennio 2011/2013) è pari a € **287.563,97**;

Preso atto che l'ultima dotazione organica adottata (deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 2/11/2016:

Descrizione	Categorie				Posti in organico
	B1	B.3	C	D	
Posti di ruolo a tempo pieno	1	1	2	5	9

Considerato che la situazione del personale in servizio alla data della redazione del presente documento è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO	VACANTI	Progressione economica
B.1	1	0	1	
B.3	1	0	1	
C	2	1 + 1 in convenzione con il Comune di Cumiana	1* coperto con personale in convenzione	C2 – a T.I. C1. – in convenzione
D.1	5	4	1	2 D3 2 D2
TOT.	9	5	4	

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerato che l'art. 16, comma 1, lettera a-bis), del D.Lgs. 165/01, dispone che i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, "propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4";

Dato atto che questo Comune non ha in dotazione organica profili dirigenziali e si è quindi tenuto conto delle indicazioni pervenute dai Responsabili dei servizi dell'Ente;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente e valutate le proposte pervenute da parte dei Responsabili dei servizi anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

CAPACITA' ASSUNZIONALE

Visto l'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 che stabilisce "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella Comune di Cantalupa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato.”;

Visto l'art. 1 comma 228 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce “*le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento”;*

Considerato il termine di efficacia della previsione di cui all'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 sopra riportato e la conseguente nuova applicazione dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i. a partire dall'anno 2019 per il quale è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Richiamato ulteriormente l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile ed è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Considerato che negli anni 2016, 2017, 2018 non si sono verificate cessazioni e si sono pertanto resi disponibili spazi assunzionali pari a zero;

Considerato che per il triennio 2019/2021 non si prevedono allo stato cessazioni di personale per collocamento a riposo;

Rilevato che l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2019 non può beneficiare attualmente dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016-2017-2018, stante l'assenza di cessazioni dal servizio nel corso di tali anni;

Preso atto che la capacità assunzionale relativa agli anni 2019-2021 è al momento pari zero e non si prevedono, pertanto, assunzioni;

LAVORO FLESSIBILE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Ritenuto altresì di prevedere con il presente atto anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28."*;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *"Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni"*;

Preso atto pertanto che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006 come desumibile dal menzionato parere espresso dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 23/2016;

Richiamato il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Richiamata l'autorevole pronuncia della Corte dei Conti sez. Autonomie Deliberazione del 05/01/2017, n. 1/SEZAUT/2017/QMIG che stabilisce, tra l'altro, nel suo dispositivo, che *"ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa - anche contrattuale - ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento".

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dal d.l. 28 settembre 2018 n. 109, ed individuato il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, è pari ad € 10.812,20 oneri e IRAP compresi;

Dato pertanto atto che il limite di spesa per contratti di lavoro flessibile e da considerare contenuto nel limite di spesa derivante dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;

Dato atto che nel limite di cui sopra potranno essere attivati, nel corso del triennio 2019/2021, onde garantire il funzionamento dei servizi dell'ente, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici in caso di sopravvenute necessità, attivazione di forme di lavoro flessibili, quali (a titolo non esaustivo):

- assunzioni a tempo determinato mediante utilizzo di graduatorie vigenti ex art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001;
- attivazione di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001;
- prestazioni d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2222 e ss. cod. civ.;
- il ricorso all'istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente, al di fuori dell'orario di lavoro ai sensi dell'art 1 comma 557 della legge 311/04, ovvero ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 22.01.2004;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 e che l'Ente al momento occupa meno di 15 dipendenti;

Visto l'art. 6 bis del d.lgs. 165/2001 che afferma "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale";

Considerato che nel caso del verificarsi della fattispecie di cui al punto precedente l'Amministrazione procederà a valutare ogni possibile misura in materia di personale, quale a mero titolo esemplificativo la mobilità interna, la mobilità verso altri enti etc.;

Rilevato che l'eventuale modifica del presente PTFP in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Considerato l'obbligo di trasmettere il piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Preso atto altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che in caso di previsione di assunzione a tempo indeterminato prima dell'indizione della procedura concorsuale, al netto delle procedure di mobilità propedeutiche, si procederà alla verifica del rispetto di tutti i presupposti normativi necessari alla medesima;

Visti i pareri tecnico e contabili favorevoli espressi dai rispettivi responsabili ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 20/11/2018;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 21/11/2018, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

...omissis

DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto indicato in parte narrativa al fine di costituire parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di dare atto che a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
3. di dare atto che la programmazione dell'ente in materia di personale, il cui prospetto viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale rispetta il limite della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i.;
4. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:
 - nessuna assunzione a tempo determinato;
 - nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile in premessa esplicitati, onde garantire il funzionamento dei servizi dell'ente, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici in caso di sopravvenute necessità, attivazione di forme di lavoro flessibili, quali (a titolo non esaustivo):
 - assunzioni a tempo determinato mediante utilizzo di graduatorie vigenti ex art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001;
 - attivazione di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001;
 - prestazioni d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2222 e ss. cod. civ.;
 - il ricorso all'istituto della utilizzazione di dipendenti di altro ente, al di fuori dell'orario di lavoro ai sensi dell'art 1 comma 557 della legge 311/04, ovvero ai sensi dell'art. 14, c. 1 del CCNL 22.01.2004;
5. di dare atto che per l'anno 2019 non è al momento prevista l'attuazione di borse lavoro e/o tirocini formativi con i servizi sociale o con altri soggetti privati con oneri a carico del Comune. Tali tirocini potranno essere attivati in corso d'anno, anche con oneri a carico del Comune, a condizione che vengano rispettati i vincoli di spesa in materia di personale attualmente art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n.296 (legge finanziaria 2007) e s.m.i. e art. 9, comma 28 del D.L. 31.05.2010, n. 78, conv. in legge 30.07.2010, n. 122 e s.m.i.) e tenendo conto delle variazioni che si dovessero verificare in corso d'anno in materiale di personale (es. comandi, part-time, cessazioni, ecc...);
6. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Allegati alla deliberazione G.C. 72/2018:

Spese per il personale

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanzamenti 2018 (da previsione)	
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	275.266,31
di cui:	Ributazioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato		184.263,72
	Ributazioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo determinato		0,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		51.593,84
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		0,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuta		37.500,00
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		0,00
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		0,00
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		0,00
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		1.908,75
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		0,00
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		0,00
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		0,00
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	0,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	1.600,00
6	Irap macroaggregato 102	+	15.000,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			291.868,31
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "parte di giro", ecc.)	+	9.500,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			301.368,31
COMPONENTI ESCLUSE:		Stanzamenti 2018 (da previsione)	
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	5.601,96
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	0,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	0,00
10	Spese per formazione del personale	-	1.000,00
11	Rimborsi per missioni	-	0,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	8.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00
16	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	0,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-	0,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 344/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	0,00
19	Diritti di rogito spettanti al Regretario Comunale	-	0,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	1.000,00
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 9 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	500,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	0,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	0,00
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	0,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			16.101,96
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			285.264,35

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

ELISABETTA MORAGLIO

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

PIAZZA STATUTO, 1
TEL. 0141/436458 - 356294
FAX 0141/356295
14100 ASTI

COD. FISC. MRGLBT64L65A479D
PART. I.V.A. 01129080087

Spett.le
Comune di Cantalupa

Parere n. 11/2018

La sottoscritta Elisabetta Moraglio, revisore dei conti del Comune di Cantalupa, ESAMINATA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 9/11/2018 che sarà sottoposta per l'approvazione alla Giunta Comunale avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni 2019/2021.Verifica delle eccedenze. Dotazione organica";

LETTI gli atti contenuti nella proposta di deliberazione suddetta;

VISTO l'art. 239, primo comma, lettera B), del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 19 comma 8 della L. 448/2001;

VISTO il D. Lgs. n. 165//2001 così come modificato ed integrato dal D. LGS. n. 75 del 25 maggio 2017 (legge Madia);

VISTA la L. n. 208/2015;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile e tecnica rilasciato dai rispettivi responsabili di Servizio;

PRESO ATTO delle dichiarazioni dei Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 c. 1 L. 183/2011 che non esistono situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione dell'Ente;

PRESO ATTO che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo quanto previsto dall'articolo 242 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO del questionario 2014 da cui risulta il calcolo del valore medio delle spese di personale del triennio 2011/2013 (euro 287.563,97);

PRESO ATTO che l'ultima dotazione organica adottata con delibera G.C. n. 70 del 2/11/2016 prevede 9 posti in organico a tempo pieno di cui 1 posti Cat. B1, 1 posti Cat. B3, 2 posti Cat. C, 5 posti Cat D ;

PRESO ATTO che il personale in servizio è il seguente:

2 posti categoria D3

2 posti categoria D2

1 posto categoria C2

1 posto categoria C1 in convenzione con il comune di Cumiana

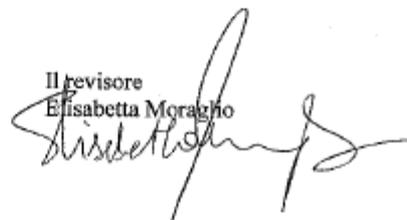
ACCERTATO

che il programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019-2020-2021 è in linea con le limitazioni imposte dal quadro normativo vigente

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'adozione della proposta di deliberazione n. 235 del 9 novembre 2018 da parte della Giunta Comunale avente ad oggetto " Piano triennale dei fabbisogni 2019/2021.Verifica delle eccedenze. Dotazione organica";

Asti, 20 novembre 2018

Il revisore
Elisabetta Moraglio


Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si richiama l'adozione del programma triennale lavori pubblici 2019 – 2020 approvato con **atto G.C. 41** del 20.06.2018; e **successivo atto di deliberazione G.C. 73 del 21.11.2018** “Adozione Aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici 2019 - 2021 e **Programma Biennale Forniture e Servizi 2019 – 2020**”;

la deliberazione **G.C. n. 73 del 21.11.2018** **che si riporta integralmente** in calce:

...omissis:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a 100.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- il programma triennale in argomento è contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, che deve essere presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";

Posto che l'art. 5 del Decreto citato dispone l'adozione dello schema del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal Referente responsabile del programma, il quale deve essere pubblicato sul profilo committente ed eventualmente posto in consultazione al fine di ricevere osservazione entro 30 giorni dalla sua pubblicazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 20.06.2018 inerente: “Adozione Programma triennale lavori pubblici 2019 – 2020”

Dato atto che risulta necessario aggiornare il programma triennale summenzionato;

Visto altresì che il comma 5 dell'art. 5 citato prevede che lo schema in argomento venga approvato entro i successivi 30 giorni, a decorrere dal termine di conclusione della consultazione, ovvero 60 giorni in assenza di consultazioni;

Preso atto che è stato predisposto lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2019 –

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

2021 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 da parte del Responsabile dell'Area tecnica in qualità di Referente responsabile del programma;

Considerato che occorre provvedere all'adozione dello schema in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate di procedere alla sua pubblicazione sul profilo del committente e di porlo in consultazione prima della sua approvazione definitiva

Ritenuto il suddetto schema di programma e i relativi allegati meritevoli di approvazione;

Ritenuto di adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021

Visto il D.Lgs 18 aprile n. 50, come modificato del D.Lgs 56 del 19 aprile 2017

Richiamato il Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24.10.2014

Dato atto che sulla proposta del presente provvedimento sono stati acquisiti il parere tecnico e il parere contabile, di cui all'art. 49 del t.u. enti locali (D.Lgs 267/2000);

Visto il Testo Unico del 18.08.2000, n. 267 sull'ordinamento degli enti locali;

....omissis....

DELIBERA

- 1) di adottare l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021, dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 e il programma biennale delle forniture e dei servizi che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli appalti di lavori ivi previsti troveranno idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2019/2021 e che l'approvazione definitiva del presente atto avverrà contestualmente all'aggiornamento del D.u.p. 2019 – 2021 da parte del Consiglio Comunale;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DM del MIT n. 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021. e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 saranno pubblicati nell'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "*Amministrazione trasparente*" per almeno 30 giorni consecutivi, prima della loro approvazione definitiva da parte del Consiglio;
- 4) di stabilire che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica allo schema di Programma triennale e all'Elenco annuale possono essere inviate al protocollo@pec.comune.cantalupa.to.it al Responsabile del Servizio tecnico in qualità di Referente responsabile del programma, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
- 5) di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di dare altresì atto che, successivamente, dopo l'approvazione, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati, sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, dalla Regione e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

7) data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime e favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, onde conseguire alla sua pubblicazione.

Allegati alla deliberazione G.C. 73/2018:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021 - 1° AGGIORNAMENTO

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTALUPA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	1.578.973,02	importo	importo	importo
Totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
Coassolo Bruna

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021 1° AGGIORNAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANTALUPA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quando economicamente approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo opere S.A.L.	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 4/2013	Possibile utilizzo (ridimensionato) dell'opera	Destituzione d'uso	Chiusura e titolo di completamento per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Verifica onerosa demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
testo	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					totale	totale	totale	totale									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra. È obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2009

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
Coassolo Bruna

Tabella B.3

a) a data di scadenza l'irrealizzabilità dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende l'irrealizzabilità l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende l'irrealizzabilità l'esecuzione dell'opera avviata da rapporti finanziari aggiuntivi
d) si intende l'irrealizzabilità l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.4

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.5

a) mancanza di fondi
b) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed/o l'esigenza di una variante progettuale
c) cause tecniche: presenza di contenzioso
d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente appaltatore o di altro soggetto appaltatore

Tabella B.6

a) lavori di realizzazione, avanzi, risultano interventi oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione (Art. 1 c. 2, lettera a), D.M. 4/2013)

b) lavori di realizzazione, avanzi, risultano interventi oltre il termine contrattualmente previsto per l'attuazione non susseguendo alle fasi, le condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c. 2, lettera b), D.M. 4/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collocati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta corrispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c. 2, lettera c), D.M. 4/2013)

Tabella B.7

a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Operazioni (dati) (c) (dati) da compilare nel riquadro in bianco dell'iva non visualizzate nel Programma Integrato	
Descrizione dell'opera	
Caratterizzazione dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Completamento dell'intervento (anno)	anno (mm, gg, -)
L'opera risulta corrispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta corrispondente a tutti i requisiti del progetto approvato	sì/no
Fonte di finanziamento (se interventi di completamento non previsti in scheda E)	sì/no
Stato di avanzamento	sì/no
Finanzia il progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Ripartizione capitolato/Finanziaria	
Comune	sì/no
Stato	sì/no
Regione	sì/no
Provincia	sì/no
Comune	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

TIT. II USCITA COMPETENZA	FINANZIAMENTO 2019	COD. BIL.	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021
<i>interventi</i>					
manutenzione varie patrimonio disponibile .	4008 € 5.000,00	6450 2 1	€ 5.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
ACQUISTO BENI UFFICI (server)	4008 € 2000,00	6470 1 1	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Acquisto beni per manutenzione straordinaria patrimonio - Ufficio Segreteria	4006 € 2.000,00	6470 2 2	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
acquisto beni uffici - potenziamento software per digitalizzazione e procedimenti amministrativi A.G.I.D.	4006 € 3.000,00	6470 5 1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE CON CONTRIBUTO MINISTERIALE	4030 3 1 € 1.506.250,00	7190 1 1	€ 1.333.000,00		
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA TEATRO VIA ROMA	4031 € 156.000,00,00 OO.UU 4035 € 60.000,00,00 4007 € 10.000,00,00	7670 2 2	€ 226.000,00		
ACQUISTO BENI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	4007 € 2.000,00	7870 3 1	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	4036 € 1000,00	7690/2 1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
restituzione contributi OO.UU	4007 € 1.000,00	7690/3 1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
ADEGUAMENTO CAMPO CALCIO (€ 521,920,52)		7830 2 2		€ -	
SISTEMAZIONE IDRAULICA TRATTE D'ALVEO RIO ROCCA BARALE	4031/2/1 € 100.000,00	8270/2 1	€ 100.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Manutenzione STRADAE:	4032/2 2	8270/2 2	€ 38.000,00		
TERZO AMPLIAMENTO LOCULI CIMITERO - SECONDO LOTTO	4.007 €	9550 1 1	€ -		
RIMBORSO AREEE CIMITERIALI		9570/2	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE			€ 1.712.000,00	€ 79.000,00	€ 79.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi - aggiornati a novembre 2018.

TIT. II USCITA COMPETENZA	FINANZIAMENTO 2015	COD. BIL.	STANZIAMENTO 2018	IMPEGNATO 2018	PAGATO 2018
<i>interventi</i>					
manutenzione varie patrimonio disponibile .	4008 € 5.000,00 4050 € 2.000,00	6450 2 1	€ 38.000,00	€ -	€ -

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

ACQUISTO BENI UFFICI (server)	4008 € 2000,00	6470 1 1	€ 5.500,00	€ 4.148,84	€ 3.552,30
Acquisto beni per manutenzione straordinaria patrimonio - Ufficio Segreteria	4028 2 2 € 4.200,00	6470 2 2	€ 3.800,00	€ 1.800,69	€ 1.800,69
acquisto beni uffici - potenziamento software per digitalizzazione e procedimenti amministrativi A.G.I.D.	4028 2 2 € 3.000,00	6470 5 1	€ 3.000,00	€ -	€ -
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE CON CONTRIBUTO MINISTERIALE	4030 3 1 € 1.666.250,00	7190 1 1	€ 333.250,00	€ 124.697,49	€ 85.851,40
TERZO AMPLIAMENTO LOCULI CIMITERO - SECONDO LOTTO	4007 € 186.000,00 4006 € 8.000,00 4036 € 1.000,00	9550 1 1	€ -	SOSPESO	
ADEGUAMENTO CAMPO CALCIO (€ 521,920,52)	AVANZO € 370.000,00 OO.UU 4035 € 119.800,00 4015 € 17.200,00	7830 2 2	€ 507.000,00	€ 359.234,18	€ 3.387,94
CAMPO CALCIO - STANZIAMENTO PLURIENNALE	OO.UU 4035 € 13.000,00 4028 2 2 € 2.000,00	7830 2 1	€ 15.000,00	€ 12.532,85	€ 5.999,23
progettazione loculi		9580/2			
ACQUISTO BENI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	4028 2 2 € 6.500,00	7870 3 1	€ 6.500,00	€ 6.453,80	€ 4.660,40
CONTRIBUT EDIFICI DI CULTO	4006 € 1000,00	7690/2 1	€ 1.000,00	€ -	€ -
manutenzione viabilità: messa in sicurezza e ripristino Ponti	AVANZO € 30.000,00	8270/2 1	€ 66.500,00		
SONDAGGI PER RICERCA ACQUE TERMALI		8080 2 1	€ -	€ -	€ -
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA TEATRO VIA ROMA	4031 € 70.000,00	7670 2 2	€ 70.000,00	€ 54.000,02	€ 11.438,86
Manutenzione viabilità - Canalizzazione acque Via Coassoli con fondi PMO	4036 2 1	8270 4 1	€ 125.000,00	€ 84.460,89	€ -
RIMBORSO AREE CIMITERIALI	4050 € 500,00	9570/2	€ 4.400,00	€ 4.022,17	€ 4.022,17
restituzione contributi OO.UU	4035 € 5.000,00	7690/3	€ 1.000,00	€ -	€ -
TOTALE			€ 1.179.950,00	€ 651.350,93	€ 120.712,99

Elenco impegni a residuo al 21.11.2018 ancora da liquidare e verificare in sede di consuntivo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Numero	Data	Codice	Quantità	Unità	Beneficiario	Importo	Importo	Descrizione
476	28/12/2017	8270	2	1	2 CRESPO PAOLO	2.070,82	2.070,82	AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE FINALIZZATE
473	22/12/2017	8270	2	1	2 STUDIO ASSOCIATO ARCHINGEO	1.381,49	1.381,49	AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA SISTEMAZIONE MURO DI CONTENIMENTO, A
424	12/10/2016	8270	2	1	2 COASSOLO BRUNA CELESTINA	47,85	47,85	AFFIDAMENTO LAVORI INERENTI INTERVENTI SU SPONDE STRADALI - VIA SCRIVANDA E VIA
413	15/11/2017	8270	2	1	2 BIANCO DAMDE	2.500,00	0,00	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA SISTEMAZIONE AIUOLE COMUNALI - NUOVO PARCHEGGIO IN
411	15/11/2017	8270	2	1	2 PONS CLAUDIO - IMPRESA EDILE	7.165,84	0,00	AFFIDAMENTO LAVORI DI RIFACIMENTO MURO IN PIETRA DI DELIMITAZIONE DEL NUOVO
386	30/09/2016	8270	2	1	2 COASSOLO BRUNA CELESTINA	140,01	140,01	AFFIDAMENTO LAVORI INERENTI IL RIPRISTINO DEL DISSESTO LUNGO VIA SANT'ANTONIO
299	20/07/2017	8270	2	1	2 C.E.V.I.G. s.r.l.	511,31	511,31	AFFIDAMENTO DEFINITIVO LAVORI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO IN VIA CHIESA
282	17/06/2016	8270	2	1	2 COASSOLO BRUNA CELESTINA	117,25	117,25	INDENNITA' RUP SISTEMAZIONE DISSESTO LUNGO VIA COASSOLI
279	23/06/2017	8270	2	1	2 STUDIO ASSOCIATO ARCHINGEO	3.781,02	0,00	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI E
249	26/05/2017	8270	2	1	2 F.LLI PASCHETTO ESCAVAZIONI	3.725,52	1.158,94	AFFIDAMENTO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DISSESTO LUNGO STRADA BERLANDA
185	21/03/2017	8270	2	1	2 GEOALPI CONSULTING- STUDIO	5.586,00	2.153,57	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA DIREZIONE LAVORI E
176	14/03/2017	8280	2	1	2 COMUNE DI FROSSASCO	9.350,00	9.350,00	IMPEGNO DI SPESA PER LA SISTEMAZIONE DI RIO RETTIGLIO
310	31/07/2017	9580	2	1	2 UGHETTO MICHELE	1.329,51	709,62	AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA
309	31/07/2017	9580	2	1	2 STUDIO ASSOCIATO ART-TE DI PATRIZIA	7.339,72	4.729,40	AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA
308	31/07/2017	9580	2	1	2 PAIRONE MARCO	7.519,72	4.909,40	AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA

Di particolare rilievo economico, risultano attualmente in corso di Appalto ed esecuzione, seguenti progetti di investimento:

- 1) **ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE**, con Contributo Ministeriale;
- 2) **RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA TEATRO VIA ROMA**, con contributo Regionale;
- 3) **ADEGUAMENTO CAMPO CALCIO**, finanziato con fondi propri e Applicazione Avanzo di amministrazione 2017.
- 4) **MANUTENZIONE VIABILITÀ MINORE e CANALIZZAZIONE ACQUE VIA COASSOLI** finanziati da **fondi PMO dell'Unione Pedemontana del Pinerolese**.
- 5) **MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO PONTI** finanziato con fondi propri e Applicazione Avanzo di amministrazione 2017.

In relazione ai quali, l'Amministrazione intende **dare priorità** d'intervento alla realizzazione e conclusione dell'adeguamento **Campo calcio e manutenzione Viabilità (canalizzazione acque Via Coassoli con Fondi PMO e messa in sicurezza e ripristino Ponti con applicazione Avanzo di amministrazione)**, da ultimarsi entro l'anno 2018, vista la certezza e disponibilità del finanziamento, monitorando altresì, le altre opere, nel rispetto delle tempistiche previste dai Finanziamenti Ministeriale e Regionale.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, si riporta la situazione sullo stanziato alla data della redazione del presente atto **21.11.2018**.

Comune di Cantalupa

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		STANZIATO Anno 2018	STANZIATO Anno 2019	STANZIATO Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.319.900,00	1.288.400,00	1.283.400,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	57.800,00	38.800,00	38.900,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	410.300,00	390.300,00	371.200,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	471.000,00	379.000,00	89.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	370.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.788.000,00	1.717.500,00	1.693.500,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	110.000,00	120.000,00	110.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.678.000,00	1.597.500,00	1.583.500,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	471.000,00	379.000,00	89.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	471.000,00	379.000,00	89.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		480.000,00	120.000,00	110.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Comune di Cantalupa

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

STANZIAMENTI ASSESTATI (Dati Aggiornati alla Data del 20/11/2018)

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2018-2019-2020)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	721.090,89			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.932.839,49 0,00	1.737.500,00 0,00	1.693.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	1.932.839,49	1.737.500,00	1.693.500,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		110.000,00	120.000,00	110.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M				0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			400.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			779.950,00	1.570.000,00	89.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di	(-)			0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

medio-lungo termine					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.179.950,00 0,00	1.570.000,00 0,00	89.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Relativamente alla **gestione finanziaria** dei flussi di cassa la gestione risulta equilibrata ed adeguata agli impegni assunti.

Situazione Finanziaria Complessiva al 07/11/2018

BILANCIO		
	ENTRATE	SPESE
	2.953.000,00	2.953.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
STANZIAMENTI ASSESTATI DI COMPETENZA	3.844.789,49	3.844.789,49
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
RESIDUI INIZIALI	182.055,13	503.146,02
ACCERTAMENTI / IMPEGNI (Residui)	183.203,96	503.146,02
MOVIMENTI		
	ACCERTAMENTI	IMPEGNI
NUMERO TOTALE	111	431
IMPORTO	2.410.167,66	2.492.671,45
<i>di cui da anno precedente</i>	0,00	0,00
<i>di cui già imputato</i>	0,00	0,00
<i>importo effettivo</i>	2.410.167,66	2.492.671,45
	REVERSALI	MANDATI
NUMERO TOTALE	1747	1166
COMPETENZA	1.560.214,64	1.245.227,71
RESIDUI	127.116,37	432.914,57
TOTALE	1.687.331,01	1.678.142,28
	MIN. ENTR.	ECONOMIE
COMPETENZA	0,00	0,00
<i>di cui esigibili</i>	0,00	0,00
<i>importo effettivo</i>	0,00	0,00
RESIDUI	0,00	187,71
TOTALE	0,00	187,71
FONDO DI CASSA INIZIALE	721.090,89	
SALDO DI CASSA	730.279,62	

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		300.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.801.000,00 0,00	1.711.000,00 0,00	1.711.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.801.000,00 0,00 116.000,00	1.711.000,00 0,00 110.000,00	1.711.000,00 0,00 110.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.712.000,00	79.000,00	79.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.712.000,00 0,00	79.000,00 0,00	79.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

.....

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

.....

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

.....

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

.....

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

.....

(descrivere solo le missioni attivate)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	912.400,00	660.300,00	660.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.293.113,50		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	55.700,00	54.100,00	54.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	62.966,92		
		previsione di competenza	1.530.100,00	199.700,00	199.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	1.627.360,04		
		previsione di competenza	56.700,00	56.900,00	56.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	95.493,14		
		previsione di competenza	125.500,00	124.000,00	124.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	141.891,54		
		previsione di competenza	29.000,00	26.000,00	26.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	386.328,24		
		previsione di competenza	11.500,00	9.500,00	9.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	18.649,07		
		previsione di competenza	311.100,00	297.100,00	297.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	389.404,06		
		previsione di competenza	247.000,00	138.400,00	138.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	413.914,66		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	109.000,00	105.000,00	105.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	152.259,06		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.768,60		
		previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	122.000,00	116.000,00	116.000,00
Missione 50	Debito pubblico				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	451.000,00	450.000,00	450.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	400.183,55		
		previsione di competenza	325.000,00	260.000,00	260.000,00
		TOTALI MISSIONI	4.289.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	5.436.332,38		
		TOTALE GENERALE SPESE	4.289.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	5.436.332,38		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	30.500,00	29.000,00	29.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.219,50			
2	Segreteria generale	comp	149.100,00	128.400,00	128.400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	205.209,14			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	71.000,00	66.000,00	66.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	116.274,43			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	120.100,00	117.000,00	117.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	166.876,69			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	55.100,00	55.100,00	55.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	64.202,53			
6	Ufficio tecnico	comp	317.000,00	79.100,00	79.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	415.523,66			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	57.600,00	57.700,00	57.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.940,48			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	2.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.014,64			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	10.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.852,43			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	100.000,00	125.000,00	125.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	190.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	912.400,00	660.300,00	660.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.293.113,50			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

L'ente è dotato di **cinque dipendenti** a tempo indeterminato, di cui quattro responsabili di Area e un Istruttore amministrativo. L'ufficio Tecnico è dotato di una persona Part-time dipendente del Comune di Cumiana.

Vi sono i seguenti mezzi comunali:

- Un trattore e un furgone cassonato,
- due autovetture e un ape car,
- due Scuolabus.

Gli uffici sono dotati di software per l'elaborazione dei dati ai sensi legge.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

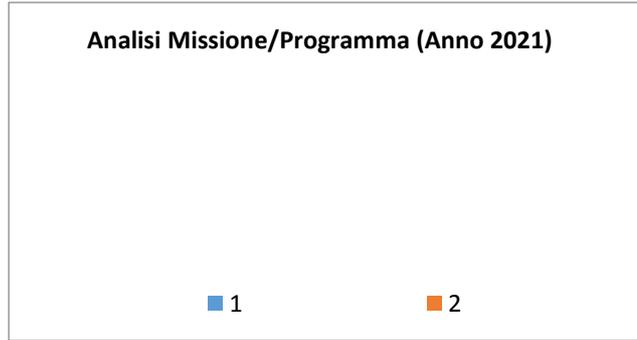
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



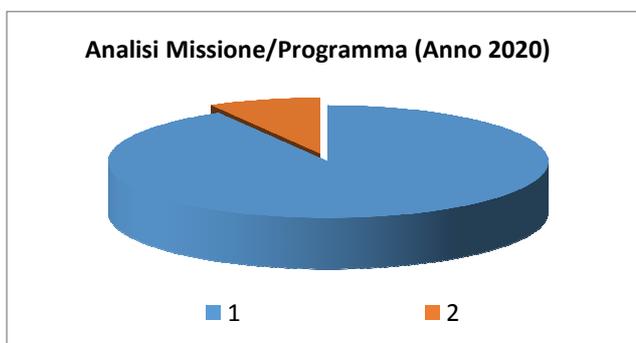
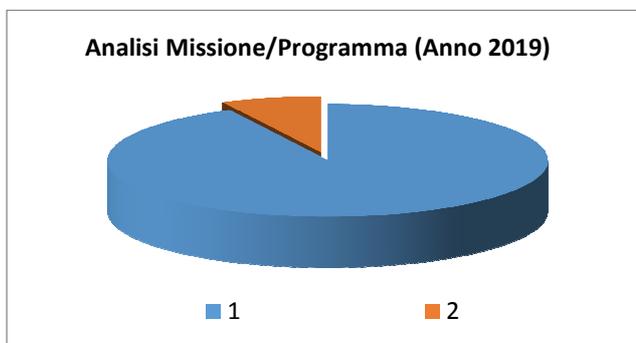
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

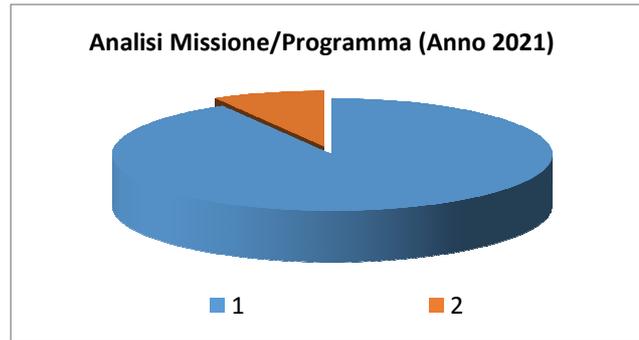
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	51.600,00	49.600,00	49.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.866,92			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	4.100,00	4.500,00	4.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.100,00			
TOTALI MISSIONE		comp	55.700,00	54.100,00	54.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	62.966,92			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



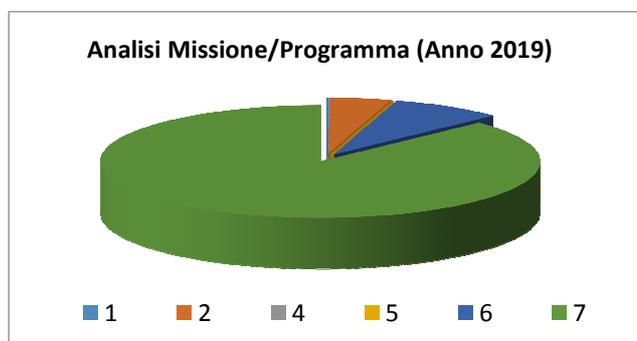
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

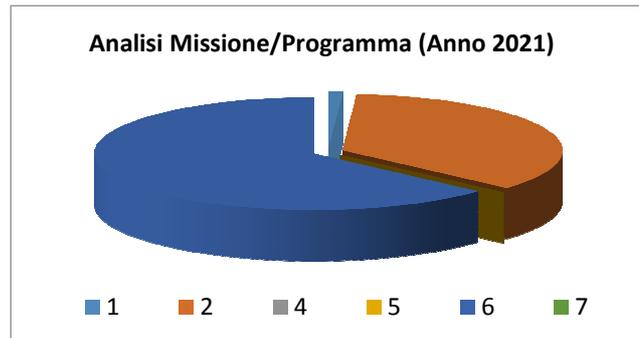
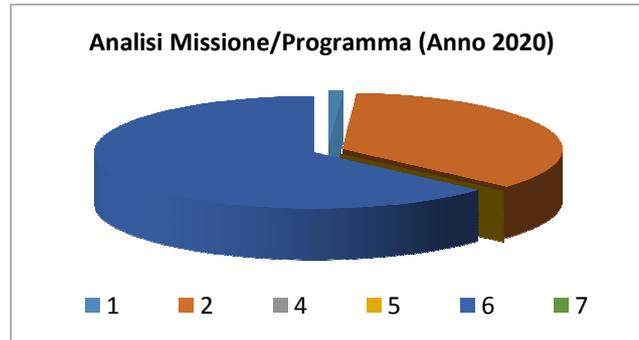
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.241,39			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	68.500,00	71.100,00	71.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	78.490,76			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	126.500,00	126.500,00	126.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	174.781,80			
7	Diritto allo studio	comp	1.333.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.371.846,09			
TOTALI MISSIONE		comp	1.530.100,00	199.700,00	199.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.627.360,04			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano nella Missione 1.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

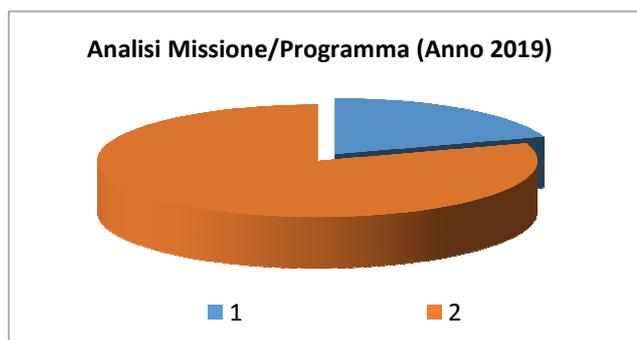
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

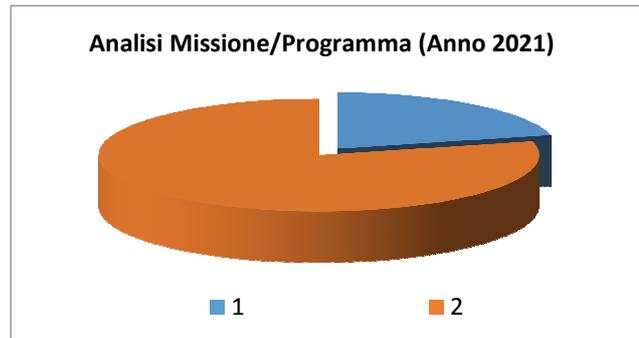
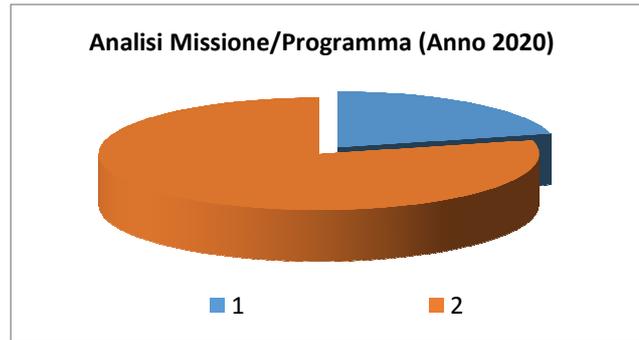
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	11.300,00	12.000,00	12.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.592,61			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	45.400,00	44.900,00	44.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	56.900,53			
TOTALI MISSIONE		comp	56.700,00	56.900,00	56.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	95.493,14			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano nella Missione 1.

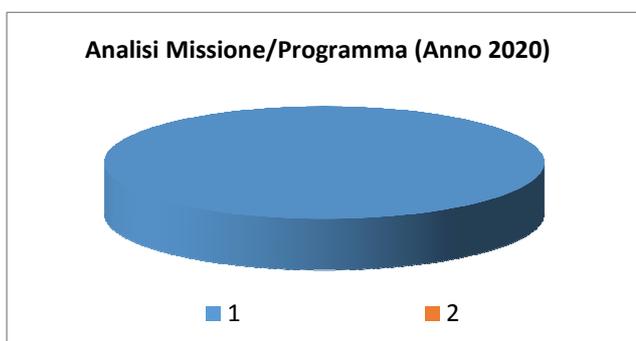
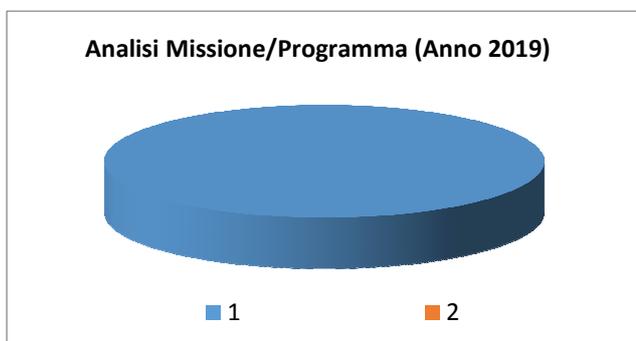
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

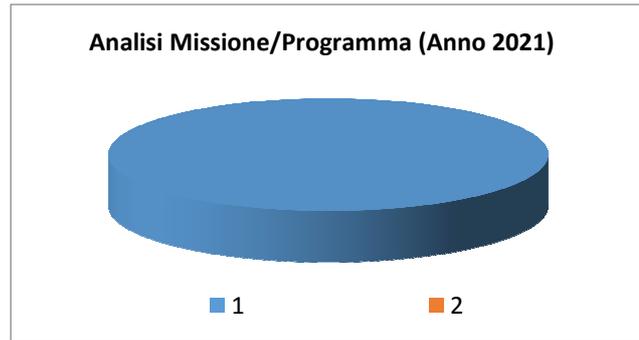
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	125.500,00	124.000,00	124.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	141.891,54			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	125.500,00	124.000,00	124.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	141.891,54			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	29.000,00	26.000,00	26.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	386.328,24			
TOTALI MISSIONE		comp	29.000,00	26.000,00	26.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	386.328,24			

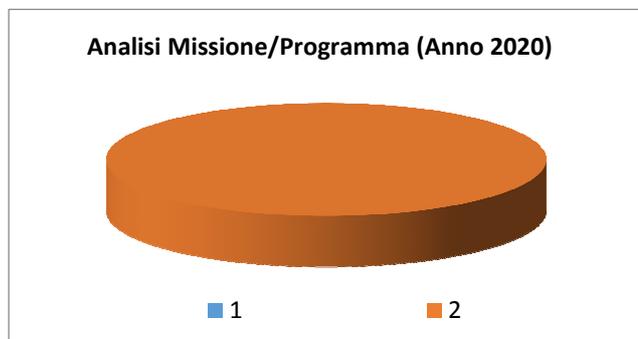
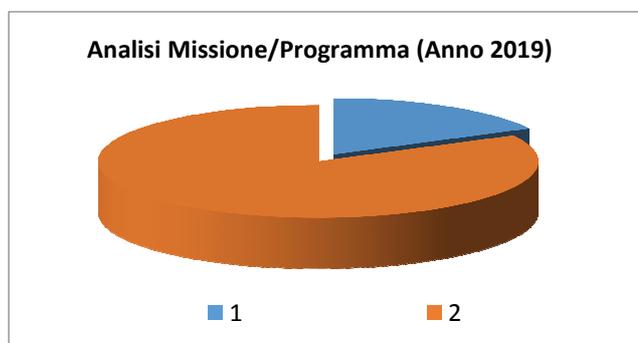
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

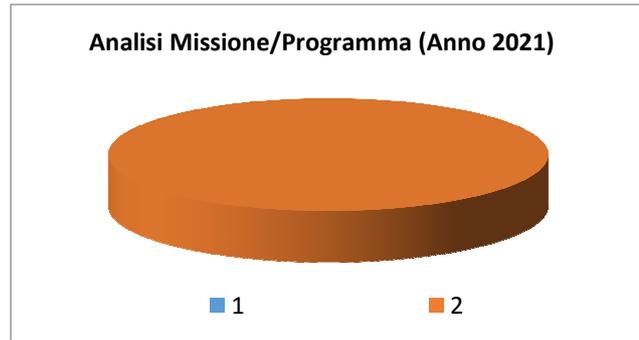
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	2.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	9.500,00	9.500,00	9.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.649,07			
TOTALI MISSIONE		comp	11.500,00	9.500,00	9.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.649,07			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano nella Missione 1.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

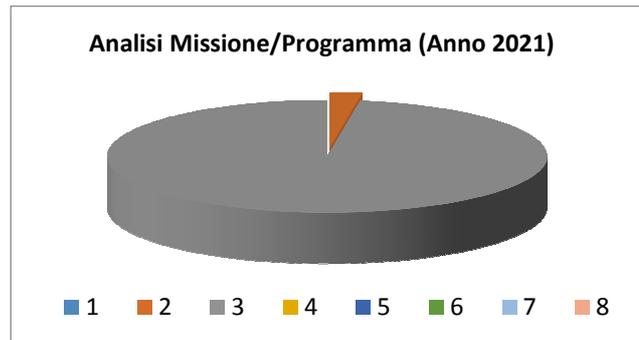
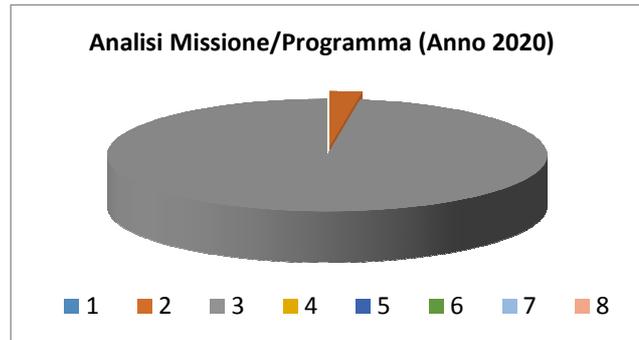
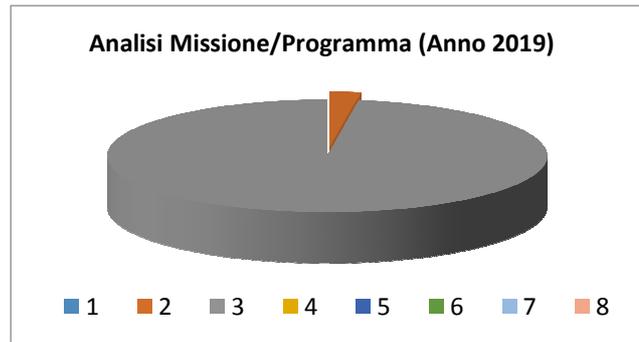
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fa capo il responsabile Dott. TARTAGLIA – Vice Sindaco:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabile
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	840,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	7.100,00	7.100,00	7.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.749,09			
3	Rifiuti	comp	304.000,00	290.000,00	290.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	380.814,97			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	311.100,00	297.100,00	297.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	389.404,06			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



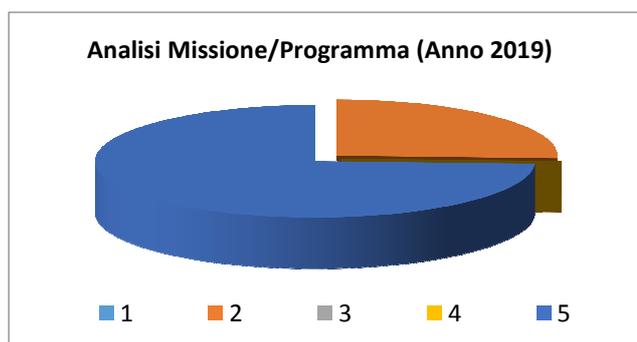
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

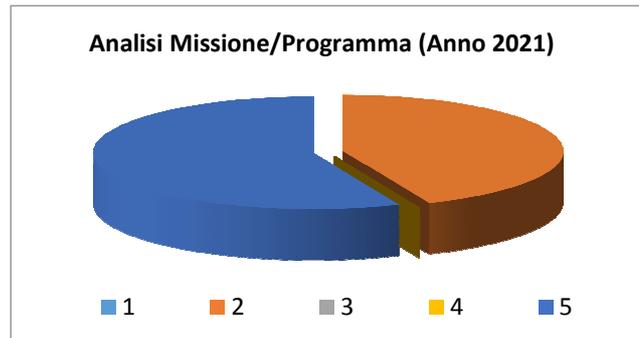
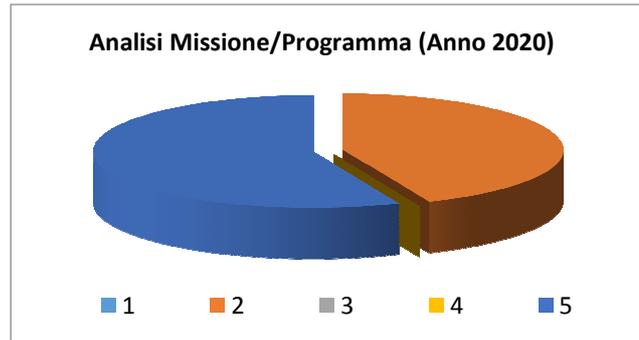
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	63.500,00	60.400,00	60.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	78.119,79			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	183.500,00	78.000,00	78.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	335.794,87			
TOTALI MISSIONE		comp	247.000,00	138.400,00	138.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	413.914,66			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano NELLA MISSIONE 1.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

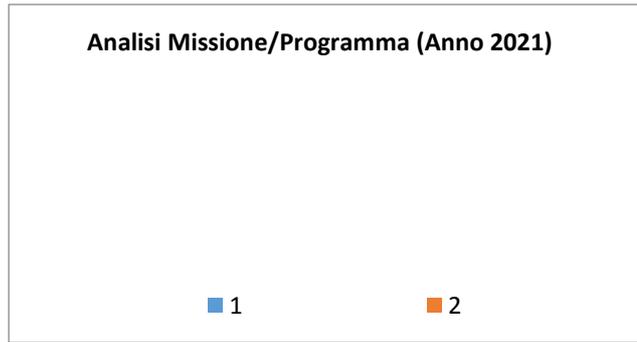
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

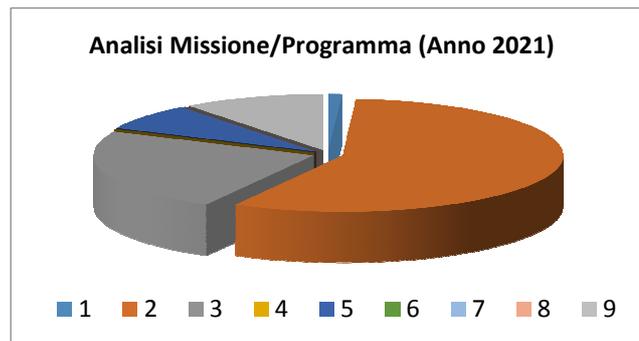
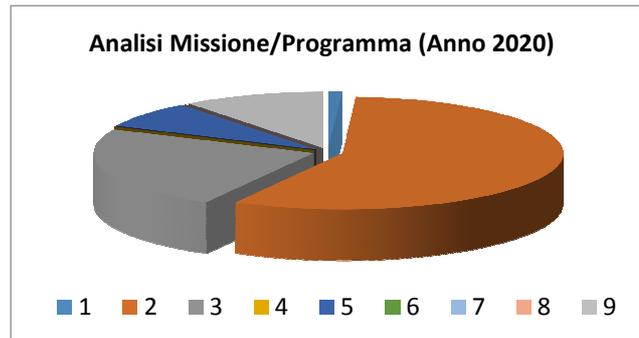
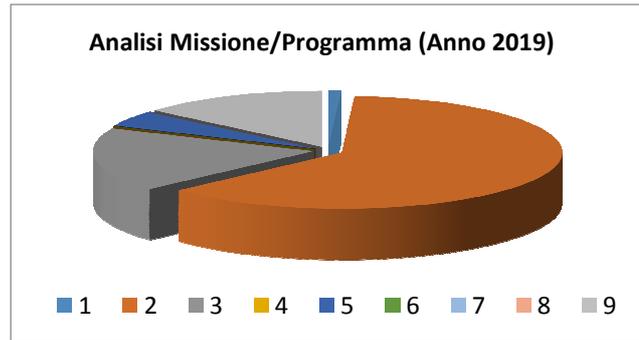
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	68.000,00	60.000,00	60.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.239,50			
3	Interventi per gli anziani	comp	20.000,00	25.000,00	25.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.474,37			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	5.000,00	8.000,00	8.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.024,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	15.000,00	11.000,00	11.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.521,19			
TOTALI MISSIONE		comp	109.000,00	105.000,00	105.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	152.259,06			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano NELLA Missione 1.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

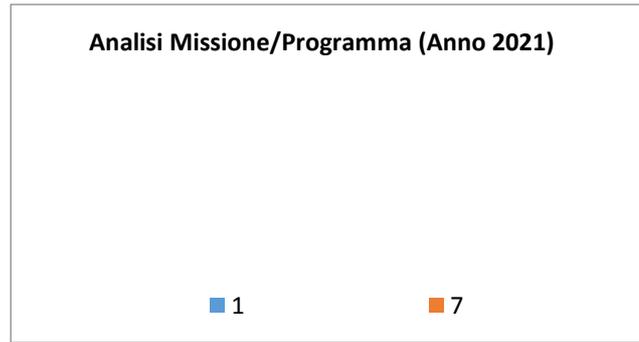
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 7

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

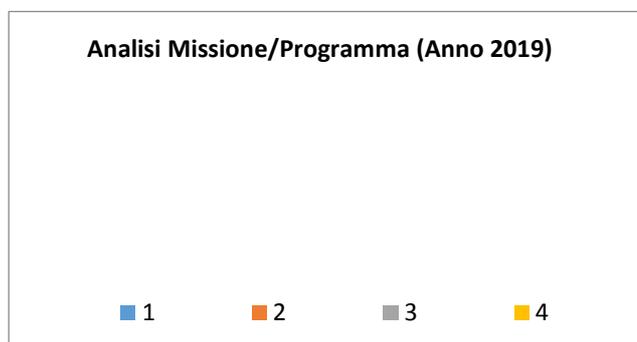
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

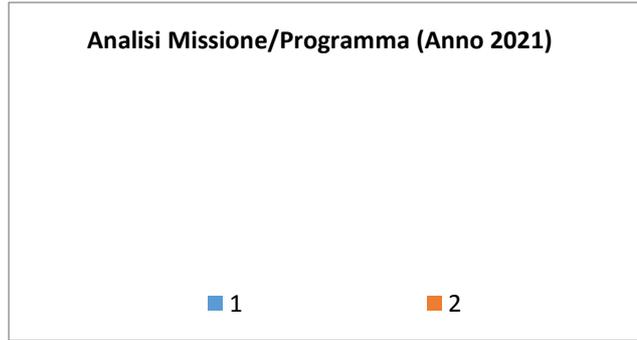
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.768,60			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.768,60			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano nella Missione 1.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

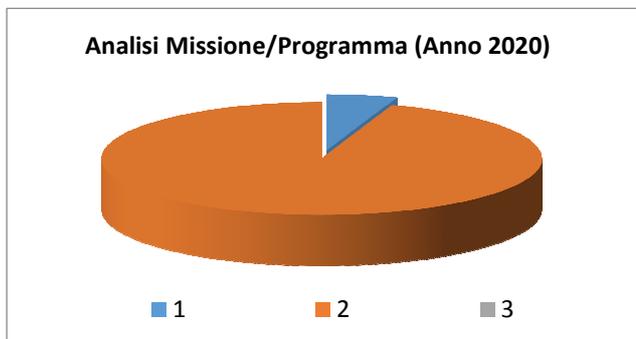
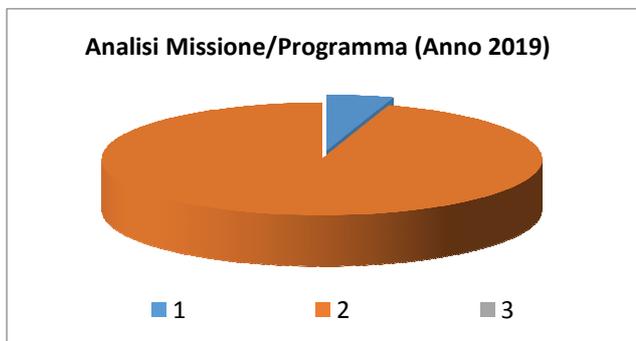
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

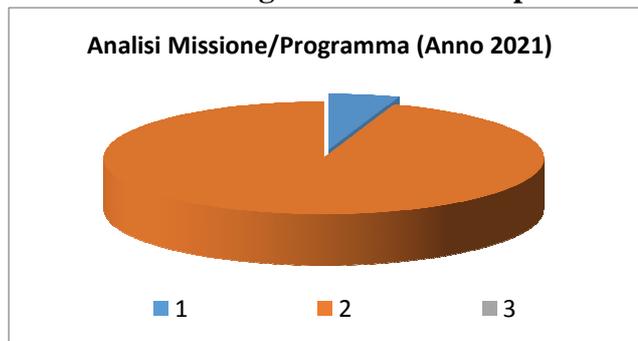
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	116.000,00	110.000,00	110.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	122.000,00	116.000,00	116.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>note</i>
1° anno	6.000,00	
2° anno	6.000,00	
3° anno	6.000,00	

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa NON è stato fissato:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno		
2° anno		
3° anno		

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	110.000,00	100
2° anno	120.000,00	100
3° anno	110.000,00	100

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

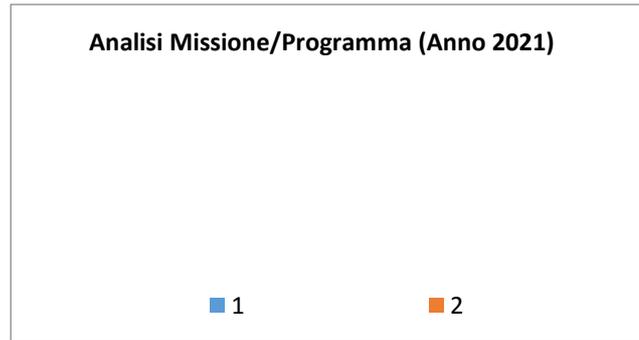
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento alla Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Si evidenzia la progressiva diminuzione del debito, **intrapresa dall'amministrazione negli ultimi tre anni, con estinzione totale al 31.12.2017.**

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	451.000,00	450.000,00	450.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	451.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	451.000,00	450.000,00	450.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	451.000,00			

In riferimento alla Missione 60, si precisa che annualmente l’amministrazione adotta la deliberazione per ottenere l’anticipazione di **Tesoreria a puro titolo precauzionale, atto G.C. n. 70/2018.**

Missione 99 - Servizi per conto terzi

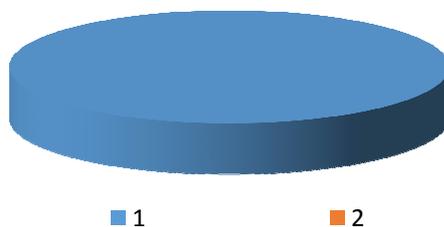
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

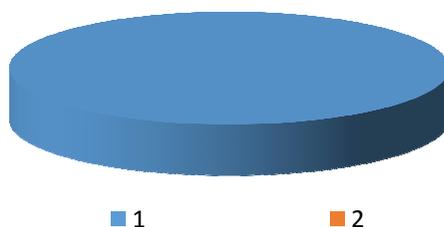
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	325.000,00	260.000,00	260.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400.183,55			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	325.000,00	260.000,00	260.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400.183,55			

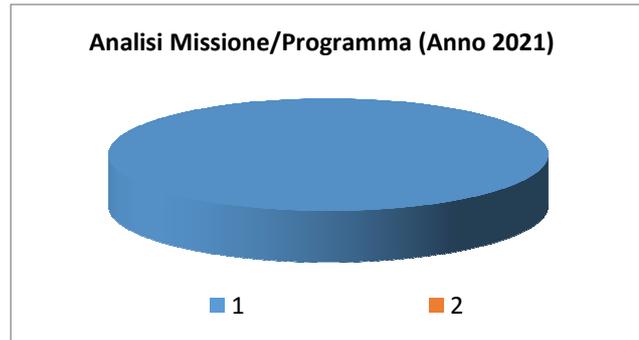
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento alla Missione 99, si evidenzia che un evidente incremento all'utilizzo delle partite di giro, è stato dato dall'istituzione del versamento split payment.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Considerato che i beni immobili di proprietà del Comune, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, per l'anno 2019, sono i seguenti:

atto GC n. 76 del 23.11.2018 "*Piano di Alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2019*"; he si riporta integralmente in calce:

...omissis:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*";

Considerato che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo, e cioè ad opera della Giunta Comunale, e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente;

Rilevato, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ha delle conseguenze di rilievo, in quanto ne determina la conseguente classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile (senza la necessità di specifici atti ulteriori) e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione);

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30.12.2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 – prima serie speciale) con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, esclusa la proposizione iniziale "*l'inserimento degli immobili nel piano ne determina conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica*" e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Visto che a seguito della ricognizione effettuata emerge che, allo stato attuale, sussistono beni che ricadono nella casistica descritta;

Visto l'art 826, u.c. del Codice Civile "Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a un pubblico servizio";

Considerato che al fine di ottemperare alle predette disposizioni normative, si è provveduto alla formazione di un elenco dei beni da valorizzare e da alienare;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 26.11.2017 di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al bilancio di previsione per l'anno 2017;

Considerato che ai sensi dell'art. 58 comma 1, ultimo periodo, del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;

Considerato che i beni immobili di proprietà del Comune, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione sono i seguenti:

TERRENO

zona servizi adiacente piazza Juvenal - S 1.7 - F. 13 particella 1227 superficie mq 168

TERRENO

area boscata in zona agricola con vincolo idrogeologico località Rocca Barale – F. 6 particella 47 superficie ha 6.67.14

TERRENO

Area in zona Servizi adiacente al parco giochi S 1.4 – F. 13 particella 1338 superficie 1.183

Rilevato che l'elenco degli immobili, da pubblicare, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

...omiossis...

DELIBERA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

- 1) di approvare, al fine di inserire il provvedimento nella nota di aggiornamento al D.U.P (Documento Unico Programmatico) 2019/2021 da sottoporre al Consiglio Comunale, la ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione come dal seguente elenco :

TERRENO

zona servizi adiacente piazza Juvenal - S 1.7 - F. 13 particella 1227 superficie mq 168

TERRENO

area boscata in zona agricola con vincolo idrogeologico località Rocca barale – F. 6 particella 47 superficie ha 6.67.14

TERRENO

Area in zona Servizi adiacente al parco giochi S 1.4 – F. 13 particella 1338 superficie 1.183

- 2) Di dare atto che l'inserimento nel Piano degli immobili da alienare determina la classificazione come "patrimonio disponibile" e la destinazione urbanistica ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art.58, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 113/2008;
- 3) Di dare atto che l'elenco sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
- 4) Di dare atto che ai sensi del citato art.58, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla loro pubblicazione.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Preso atto che l'aggiornamento verrà adottato entro il 31.12.2018, aggiornando il presente D.U.P.

Richiamato l'atto G.C. n. 94 del 22.12.2017 "RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEGLI ENTI DA CONSIDERARE PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017";

Ritenuto corretto ricomprendere per l'anno 2017 nel Comune di Cantalupa i seguenti organismi:

Denominazione	Classificazione	% di partecipazione
Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo - CISS	Consorzio di funzioni	2,2 %
Consorzio Acea Pinerolese	Consorzio di funzioni	2,61 %
A.P.I. - Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Società partecipata interamente pubblica	2,61 %
A.P.E. Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Società partecipata interamente pubblica	2,61 %
A.S.S.T. -Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Società partecipata strumentale interamente pubblica	2,61 %

Rit

1. Enti strumentali partecipati

Denominazione	Attività svolta	% partecipazioni e comune aggiornata al 31/12/2016	% partecipazione pubblica
C.I.S.S.	Il consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei comuni ai sensi e per gli		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo	effetti della legge 328/2000 e della L. R. 1/2004 garantendone l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità	2,2 % diretta	100%
Consorzio Acea Pinerolese	E' ente strumentale dei comuni consorziati per i quali esercita le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti nonché le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale	2,61 % diretta	100%
ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese	Organizzazione servizio idrico integrato	0,10 % diretta	100%

2. Società

Denominazione	Attività svolta	% partecipazione comune aggiornata al 31/12/2016	% partecipazione pubblica
Acea Pinerolese Industriale S.P.A.	Gestisce sul territorio servizi nei settori ambiente, energia, acqua e altri servizi inerenti la gestione del territorio	2,61 % diretta	100%
Acea Pinerolese Energia S.R.L.	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di Cantalupa e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione calore	2,61 % diretta	100%
Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L.	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di Cantalupa fornisce il servizio gestione calore	2,61 % diretta	100%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

S.M.A.T. Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	0,00006 % diretta	100%
---	---	----------------------	------

Ritenuto necessario eseguire la ricognizione delle partecipazioni sopra indicate al fine di evidenziare quelle che rientreranno nella sfera di consolidamento, alla luce della modifiche apportate al principio contabile relativo al bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 dal D.M. 11.08.2017, le quali stabiliscono che *“sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione”*;

ENTIStrumentali partecipati	Partecipazione	Totale Attivo 2016	Patrimonio Netto 2016	Ricavi Caratteristici 2016	Considerazioni di rilevanza
CISS Consorzio intercomunale per i servizi sociali di Pinerolo	2,2 % diretta	€ 7.940.850,01	€ 983.657,28	€ 10.860.210,62	Incluso nel perimetro di consolidamento in quanto almeno uno dei parametri supera il 10%
Incidenza %		517 %	82 %	759 %	
Consorzio Acea Pinerolese <i>(detiene partecipazioni)</i>	2,61 % diretta	€ 5.916.535,27	€ 472.823,54	€ 20.346.292,26	Incluso nel perimetro di consolidamento in quanto almeno uno dei parametri supera il 10%
Incidenza %		385 %	40 %	1421%	
ATO 3 – Autorità d'ambito Torinese <i>(Allegato A) deliberazione 656/2017)</i>	0,10 % diretta				Esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%
Incidenza %					

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

DENOMINAZIONE Società	Partecipazione	Totale Attivo 2016	Patrimonio Netto 2016	Ricavi Caratteristici 2016	Considerazioni di rilevanza
A.P.I. Acea Pinerolese Industriale S.P.A Detiene Partecipate (Bilancio Consolidato)	2,61 % diretta	€ 146.095.396	€ 61.308.417	€ 57.398.597	Inclusa nel perimetro di consolidamento in quanto società in house con affidamento diretto da parte di un componente del gruppo
Incidenza %		9514%	5124%	4010%	
A.P.E. Acea Pinerolese Energia S.R.L Detiene partecipate	2,61 % diretta	€ 33.513.645	€ 5.884.947	€ 55.531.787	Incluso nel perimetro di consolidamento in quanto almeno uno dei parametri supera il 10%
Incidenza %		2183 %	492 %	3880 %	
A.S.S.T. Acea Servizi Strumentali territoriali S.R.L. Affidamento diretto	2,61 % diretta	€ 2.518.103	€ 239.587	€ 2.280.165	Inclusa nel perimetro di consolidamento in quanto società in house con affidamento diretto da parte del Comune di Cantalupa
Incidenza %		164%	20%	159%	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Tenuto conto che, nel caso del Comune di Cantalupa, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del **Rendiconto 2016**, approvato con DCC n. 10 del 18.03.2017, in quanto ultimo rendiconto disponibile, ed i risultati sono di seguito indicati:

Valori di riferimento dal **Rendiconto 2016** del Comune di Cantalupa
Conto del Patrimonio 2016

Voce	Dati comune	10% soglia di irrilevanza
TOTALE DELL'ATTIVO (Tot. A+B+C)	15.355.086,30	1.535.508,63
PATRIMONIO NETTO (passivo lett. . A)	11.965.173,77	1.196.517,37
TOTALE DEI RICAVI CARATTERISTICI (attivo tot. Immobilizzazioni)	14.314.140,98	1.431.414,10

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Riportato:

“ 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate **alla razionalizzazione dell'utilizzo:**

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.”.

L'amministrazione comunale ha adottato la deliberazione G.C. al punto precedente della presente deliberazione **n. 77 del 23.11.2018** per il piano triennale **2019 – 2021** con il relativo allegato, **che si riporta integralmente** in calce:

...omissis:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art 2 della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) dispone:

- al comma 594 - che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

- al comma 595 - che nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- al comma 596 - che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

- al comma 597 - che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- al comma 598 - che i piani triennali, di cui al comma 594, siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 07.03.2005, n. 82;

- al comma 599 - che le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedano a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

1. i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
2. i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

Dato atto che, sulla base dei dati e delle informazioni fornite dai competenti settori dell'amministrazione comunale, si è provveduto alla predisposizione del Piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della succitata legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto che, sulla proposta della seguente deliberazione, ha espresso parere favorevole il Responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile (art. 49 c.1 del T.U. 267/2000);

...omissis...

DELIBERA

1. Di approvare, ai fini nell'inserimento nella Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021 da approvare successivamente da parte del Consiglio Comunale, il Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali 2019-2021, di cui all'art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che i Responsabili e tutti i servizi comunali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal Piano, al fine del conseguimento di economie di bilancio e del contenimento delle spese di funzionamento della propria struttura;
3. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2019-2021.

Allegato alla deliberazione G.C. 77/2018:



COMUNE DI CANTALUPA

**PIANO TRIENNALE
DI RAZIONALIZZAZIONE
DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE
STRUMENTALI**

(Art. 2, commi 594 e seguenti, legge 24.12.2007 n. 244)

2019/2021

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

1) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

a) Attrezzature informatiche

Situazione attuale:

- I personal computer in uso presso le stazioni di lavoro presenti negli uffici comunali sono complessivamente n. 12 di proprietà dell'Ente, distribuiti nei vari Servizi.
- Il numero di stampanti con scanner ammonta a n. 6, in locazione e n. 2 di proprietà comunale, di cui 6 in rete;
- Gli scanner per implementazione documenti digitalizzati sono 1.

Misure di razionalizzazione:

Si prevede l'eventuale sostituzione del materiale che man mano diventerà obsoleto.

Un fattore di razionalizzazione sarà il progressivo utilizzo di documenti digitalizzati che consentirà di ottenere una notevole riduzione del consumo di carta e di inchiostro.

Inoltre l'incremento dell'utilizzo della posta elettronica per l'invio di lettere e documenti, al fine di diminuire in modo sostanziale i costi.

b) Apparecchiature telefoniche

Situazione attuale:

- Presso gli uffici comunali sono attive 6 linee di telefonia fissa e n. 2 linee di telefonia mobile. E' inoltre utilizzato n. 1 fax

SETTORE	LINEE TELEFONIA FISSA	LINEE TELEFONIA MOBILE
Ufficio Demografici	1	
Ufficio Polizia Municipale	1	1
Ufficio Finanziario	1	
Ufficio Segreteria	1	1
Ufficio Tecnico	2	
Ufficio Sindaco	1	1
Amministratori		4
Manutentore		1

Sono inoltre attivate, a cura del Comune, le seguenti linee telefoniche:

- Scuola dell'Infanzia n. 1 linea fissa
- Scuola Primaria n. 1 linea fissa
- Biblioteca n. 1 linea fissa
- Centro Culturale n. 1 linea fissa
- Teatro (Ascensori) n. 2 linea fissa
- Palazzetto dello Sport (ascensori) n. 2 linea fissa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Considerazioni:

Sono state messe in atto buone prassi in ordine alla modalità di utilizzo dei telefoni cellulari e ai necessari controlli:

- È fatto obbligo di servirsi dei cellulari per sole esigenze strettamente pertinenti all'attività lavorativa;
- L'effettuazione delle chiamate da e verso cellulari deve rispondere a criteri di effettiva necessità;
- La durata delle chiamate deve essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio.

2) AUTOVETTURE

Situazione attuale:

i mezzi di servizio in dotazione del Comune di Cantalupa sono:

TIPO VEICOLO/TARGA	ANNO IMMATRICOLAZIONE	SERVIZIO ASSEGNATO
Autovettura FIAT PANDA 4X4 Targata CX514SV	2005	Uffici amministrativi/ Polizia Municipale
Autovettura INNOCENTI 1000 Targata AB337WL	1994	Ufficio tecnico-manutentivo
Scuolabus IVECO CACCIAMALI 80E18 Targato TO63833V	1993	Servizio scuola
Scuolabus IVECO 45.10 DAILY Targato BJ207ED	2000	Servizio scuola
Motocarro APE PIAGGIO Targato EF18659	2015	Ufficio tecnico-manutentivo
Autocarro DUCATO FIAT 250 Targato EP918ZM	2013	Ufficio tecnico-manutentivo
Trattore NEW HOLLAND Targato BC359G	2007	Ufficio tecnico-manutentivo

Considerazioni:

I mezzi sono generalmente utilizzati per funzione di vigilanza, per sopralluoghi inerenti i lavori pubblici, lavori di manutenzione del territorio e trasporto scolastico.

Appare difficile ipotizzare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'automobile, a motivo delle dimensioni e delle caratteristiche geografiche del territorio comunale.

3) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Situazione attuale:

Il Comune possiede un immobile ad uso abitativo, gestito direttamente dall'ATC – Agenzia Territoriale per la Casa di Torino.

Gli edifici, destinati ad usi diversi da quello abitativo, sono ad uso istituzionale, sportivo o ricreativo (municipio, villa comunale adibita a biblioteca e sede del centro culturale, scuole, palestra scolastica, palazzetto dello sport, Palafitarco, campi calcio, pista di atletica, campus, teatro).

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione ha adottato diversi strumenti, anche previsti a norma di legge. Di seguito in evidenza, nelle rispettive tipologie:

Atto G.C. n. 68 del 07/11/2018, riportante l'Approvazione piano triennale azioni positive pari opportunità, **che si riporta integralmente** in calce:

...omissis:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs n.196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2019-2021;

che il Decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art. 47 della legge 17 maggio 1999, n.144" e, in particolare, l'art. 7, comma 5, prevede:

- che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi, - che siano coinvolti, nel merito, le rappresentanze sindacali unitarie, il comitato paritetico pari opportunità e la consigliera di parità;

che il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro;

che la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2019/2021 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

VISTI:

- il parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 49, 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Segretario comunale in merito alla regolarità tecnica, non comportando il presente provvedimento alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
- il parere favorevole espresso dalla Consigliera di Parità della città Metropolitana in data 06/11/2018 e registrato al protocollo comunale nr. 6594 del 06/11/2018

VISTI:

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- il D.lgs. n. 198/2006 e ss. mm. ed ii.;

PRESO ATTO che nel merito saranno informate le rappresentanze sindacali unitarie;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile dell'Ufficio Personale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. DI RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, Legge 07.08.1990, n. 241 e ss. mm. ed ii.;
2. DI APPROVARE il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2019/2021, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246*" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub A);
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
4. DI DARE mandato al Responsabile dell'Area Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;
5. DI DARE ATTO che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato alla deliberazione G.C. 68/2018

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

COMUNE DI CANTALUPA - Prot. 0006594 del 06/11/2018 Tit. III Cl. 5 Fasc.



Prot. n. 1179/2018/CP

Torino, 6 novembre 2018

Al Comune di Cantalupa

c.a. Sindaco Giustino Bello

Oggetto: Approvazione Piano Azioni Positive triennio 2019/2021

Si apprezza il Piano Azioni Positive del Comune di Cantalupa, in quanto promuove la parità di genere all'interno dell'Amministrazione.

Si rileva come le azioni previste rappresentino misure per favorire gli obiettivi di pari opportunità.

Si raccomanda di tradurre operativamente gli obiettivi individuati in buone prassi, che potranno essere portate a conoscenza del ns. Ufficio, il quale attiverà un monitoraggio nell'arco del triennio di validità, al fine di vigilare sull'attuazione delle Azioni Positive progettate sul territorio.

Si raccomanda l'utilizzo del linguaggio di genere in tutti gli atti amministrativi.

Distinti saluti

F.to in originale

Consigliera di Parità
Gabriella Boeri

Per informazioni - Ufficio della Consigliera di Parità
c/o Città Metropolitana di Torino
Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino
Tel 01186116471 -
consigliera.parita@cittametropolitana.torino.it



COMUNE DI CANTALUPA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

PIANO TRIENNALE
AZIONI POSITIVE
PARI OPPORTUNITÀ
ANNI 2019/2021
(ART. 48 c. 1 D.Lgs. 198/2006)



PARI OPPORTUNITÀ
E NON DISCRIMINAZIONE
FOR GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA - FSE

INTRODUZIONE

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice. Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune di CANTALUPA armonizza la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il presente piano di azioni positive che avrà durata triennale si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall’altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l’applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell’Ente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

PREMESSA

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato (ottobre 2018) presenta il seguente quadro in ordine alla presenza di uomini e donne lavoratrici:

dipendenti n. 5
donne n. 3
uomini n. 2

A questi vanno aggiunti n. zero dipendenti assunti a tempo determinato, per un totale di n. CINQUE dipendenti, e 1 dipendente uomo in convenzione a part-time per l'ufficio tecnico, così suddivisi per area:

Area	Uomini	Donne	Totale
Area Demografica	1		1
Area Tecnica	1	1	2
Area Vigilanza	1		1
Area Economico Finanziaria		1	1
Area Segreteria		1	1
TOTALE	3	3	6

Monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

Lavoratori	Segretario	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale	%
Uomini		2	1			4	43,00
Donne	1	2	1			3	57,00
Totale	1	4	2			7	100,00

Monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale per categoria:

Categoria	Uomini	Donne
C1	1	
C2		1
D2	2	
D3		2
D4		
Segretario		1
TOTALE	3	4

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Monitoraggio disaggregato per genere e orario di lavoro:

Categoria D	Uomini	Donne	Totale
Posti di ruolo a tempo pieno	2	2	4
Posti di ruolo a part-time			
Categoria C	Uomini	Donne	Totale
Posti di ruolo a tempo pieno		1	1
Posti di ruolo a part-time	1		1
Categoria B	Uomini	Donne	Totale
Posti di ruolo a tempo pieno			
Posti di ruolo a part-time			
Categoria A	Uomini	Donne	Totale
Posti di ruolo a tempo pieno			
Posti di ruolo a part-time			
Segretario	1		

Specifiche contratti atipici

Forme di lavoro flessibile e/o atipiche e relativo trend

Forme di lavoro	Uomini		Donne		Totale	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Job sharing						
Telelavoro						
Co.Co.Co						
Co.Co.Pro						
Totale	0	0	0	0	0	0

Si dà atto, pertanto, che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198, in quanto non sussiste un divario fra i generi inferiore a due terzi.

L'articolo 48, comma 1 del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198, prevede che, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione.

OBIETTIVI DEL PIANO

Nel corso del prossimo triennio il Comune di CANTALUPA intende realizzare un piano di azioni positive teso a realizzare i seguenti obiettivi:

- Obiettivo 1: Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
- Obiettivo 2: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- Obiettivo 3: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- Obiettivo 4: Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.
- Obiettivo 5: Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

OBIETTIVO 1

Ambito d'azione: ambiente di lavoro

1. Il Comune di CANTALUPA si impegna ad evitare situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da: pressioni o molestie sessuali, casi di *mobbing*, atteggiamenti miranti ad avvilire il/la dipendente, anche in forma velata ed indiretta, atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.
2. Il Comune si impegna, altresì, secondo quanto previsto dall'art. 25 del CCNL del 05.10.2001, ad adottare con proprio atto il codice di comportamento relativo al provvedimento da assumere nella lotta contro le molestie sessuali.
3. Il Comune si impegna anche a costituire il Comitato di pari opportunità, anche in forma associata con altri Comuni ed Enti del territorio che, oltre ad avere un ruolo propositivo, svolge un'importante attività di studio, ricerca e promozione delle pari opportunità.
4. Il Comune si impegna altresì a costituire, anche in forma associata con altri Comuni ed Enti del territorio, il Comitato paritetico sul mobbing che opera per prevenire, rilevare e contrastare il fenomeno del mobbing, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per garantire un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto.
5. In caso di segnalazioni, si adotteranno, sentita la Consigliera di Fiducia, gli opportuni provvedimenti.

OBIETTIVO 2

Ambito di azione: assunzioni

1. Il Comune di CANTALUPA procede alle assunzioni secondo le procedure definite dalla legge comprese quelle di cui alle Leggi n. 903/77 – n. 125/91 – D. Lgs. n. 196/2000.
2. Il Comune di CANTALUPA si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

3. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato maschio deve essere opportunamente giustificata.
4. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
5. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

OBIETTIVO 3

Ambito di azione: formazione

1. Il piano dovrà tenere conto, inoltre, delle esigenze di ogni settore, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.
2. Sarà data particolare attenzione al reinserimento del personale assente per lungo tempo, prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.
3. Il Comune si impegna a favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.

OBIETTIVO 4

Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie

1. Il Comune favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", di cui alla Legge 8 marzo 2000 n. 53.
2. Il Comune si impegna a inviare la posta di lavoro a casa del dipendente in congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari.

OBIETTIVO 5

Ambito di azione: informazione e comunicazione

1. Il Comune si impegna a raccogliere e condividere di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziati, ecc.).
2. Il Comune si impegna alla diffusione interna delle informazioni e risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazioni tramite busta paga, aggiornamento costante del sito internet e intranet) o eventualmente incontri di informazione/sensibilizzazione previsti ad hoc.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2019/2021).

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

Il piano è pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune, sul sito internet ed è disponibile per tutti i dipendenti sulla rete del Comune.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (articolo 57)

Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"

Si richiamano altresì:

Atto G.C. n. 4 del 31.01.2018 "**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018/2020**";

Atto G.C. n. 4 del 31.01.2018 "**Attuazione Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio di igiene ambientale 2018/2020 (deliberazione Assemblea Consortile n. 03 del 08 marzo 2018)**

La deliberazione **G.C. n. 75 del 21/11/2018 "determinazione tariffe comunali per l'anno 2019", ad esclusione delle tariffe e aliquote iuc 2019**, di competenza del consiglio comunale, adottate con atto C.C. n. 35 del 17.11.2018 che si mantengono invariati rispetto al 2018;

Considerazioni Finali

Il bilancio pluriennale **2019-2021**, è stato definito in un sempre maggiore contesto di difficoltà, vincoli e tagli, sia sulle spese correnti, sia sugli investimenti, nonché cambi normativi;

Richiamato il **D.Lgs 118/2011** che con decorrenza **01.01.2016** gli Enti sono obbligatoriamente assoggettati alle **nuove regole di Finanza Pubblica**;

Le difficoltà nascono, per la generalità dei Comuni Italiani, da:

- anche per i piccoli Comuni, con impossibilità, nonostante le risorse disponibili, di fare interventi non dilazionabili (quali interventi per la riqualificazione energetica del Teatro, adeguamento campo calcio e ampliamento del cimitero). Nonostante le modifiche intervenute con il D.Lgs 118/2011 in merito alla modifica di calcolo del rispetto del Patto, le previsioni al riguardo **per il 2019-2021** sono previste, come di seguito riportato:

TIT. II USCITA COMPETENZA	FINANZIAMENTO 2019	COD. BIL.	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTO 2020	STANZIAMENTO 2021
<i>interventi</i>					
manutenzione varie patrimonio disponibile .	4008 € 5.000,00	6450 2 1	€ 5.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
ACQUISTO BENI UFFICI (server)	4008 € 2000,00	6470 1 1	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Acquisto beni per manutenzione straordinaria patrimonio - Ufficio Segreteria	4006 € 2.000,00	6470 2 2	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
acquisto beni uffici - potenziamento software per digitalizzazione e procedimenti amministrativi A.G.I.D.	4006 € 3.000,00	6470 5 1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE CON CONTRIBUTO MINISTERIALE	4030 3 1 € 1.506.250,00	7190 1 1	€ 1.333.000,00		
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA TEATRO VIA ROMA	4031 € 156.000,00,00 OO.UU 4035 € 60.000,00,00 4007 € 10.000,00,00	7670 2 2	€ 226.000,00		
ACQUISTO BENI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	4007 € 2.000,00	7870 3 1	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	4036 € 1000,00	7690/2 1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
restituzione contributi OO.UU	4007 € 1.000,00	7690/3 1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
ADEGUAMENTO CAMPO CALCIO (€ 521,920,52)		7830 2 2		€ -	
SISTEMAZIONE IDRAULICA TRATTE D'ALVEO RIO ROCCA BARALE	4031/2/1 € 100.000,00	8270/2 1	€ 100.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Manutenzione STRADAE: ALLARGAMENTO VIA SANT'ANTONIO	4032/2 2	8270/2 2	€ 38.000,00		
TERZO AMPLIAMENTO LOCULI CIMITERO - SECONDO LOTTO	4.007 €	9550 1 1	€ -		
RIMBORSO AREE CIMITERIALI		9570/2	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE			€ 1.712.000,00	€ 79.000,00	€ 79.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

TIT. IV - FINANZIAMENTO TITOLO II	4036 2 2 Monetizzazione aree L.R. 9/03	4035 Opere oo.uu.	4006 area verde	4007 loculi	4031 1 2 CONTRIBUTO REGIONALE 226,000,00 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA TEATRO - VIA ROMA	4031 2 2 RICHIESTO CONTRIBUTO REGIONALE	4031 2 1 CONTRIBUTO REGIONALE RIPRISTINO PONTI	04030 3 1 CONTRIBUTO MINISTERO ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE	PALESTRA 4008 2 1	totale
finanziamento										
2019	€ 1.000,00	€ 60.000,00	€ 7.000,00	€ 10.000,00	€ 156.000,00	€ 38.000,00	€ 100.000,00	€ 1.333.000,00	€ 7.000,00	€ 1.712.000,00
2020	€ 1.000,00	€ 50.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00	€ -	€ -		€ -	€ 7.000,00	€ 79.000,00
2021	€ 1.000,00	€ 50.000,00	€ 7.000,00	€ 14.000,00					€ 7.000,00	€ 79.000,00

In merito alle riscossioni dei tributi comunali:

- richiamato la Legge 208 del 28.12.2015, art. 1, comma 26, in vigore fino all'**anno 2018**, è sospesa l'efficacia delle leggi Regionali e delle deliberazioni degli Enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti locali con Legge dello Stato;
- l'amministrazione ritiene di non variare le **aliquote applicabili per l'anno 2019, rispetto al 2018, quindi per:**
 - a) **La TARI** – Copertura totale dei costi del servizio. Mantenere sconti del 40% per le attività economiche, del 30% per le famiglie ad almeno 2 figli minori a carico, come dsl 2015; mantenere, come **per il 2018** applicazione **riduzione del 5%** per gli utenti iscritti all'albo dei compostatori.
 - b) **Per l'IMU e la TASI** aliquote invariate **dall'anno 2015**, ai sensi del summenzionato art. 1, Legge 208 del 28.12.2015, comma 26, introducendo le variazioni previste dalla Legge 208 del 28.12.2015, potendo così riassumere:

Aliquote previste, deliberate con atto **C.C. n. 35 del 17.11.2018**, della **IMU 2019** (invariate dall'anno 2015):

Abitazioni principali e relative pertinenze (una per tipologia nelle categorie C06, C02, C07).	ESENTI
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	7,60 per mille
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per i fabbricati classificati nelle categorie A1, A8, A9	4,00 per mille Detrazione € 50,00 per ogni figlio a carico, minore di 18 anni o 18 anni compiuti nell'anno d'imposta.

Aliquote della **TASI** (invariate rispetto al 2015):

TASI ABITAZ. PRINCIPALI DI PROPRIETA' O DI DETENZIONE (AFFITTURIO RESIDENTE) AD ESCLUSINE CAT. A1, A8, A9	ESENTI
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per i fabbricati classificati nelle	2,00 per mille

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

categorie A1, A8, A9	
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	1,75 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D e Cat. C1 in presenza di attività economiche	Esenti
Quota e aliquota Tasi su unità abitativa dato in locazione <u>ad esclusione delle Cat. D e C1</u>	70% - aliquota 1,75
Quota e aliquota Tasi a carico <u>dell'affittuario non residente</u> in unità abitativa non censita nelle categorie D e C1	30% - aliquota 1,75

In merito alle riscossioni delle imposte, con decorrenza Dicembre 2017, con atto Consigliare del 13.11.2017 si è deciso di istituire **l'imposta di soggiorno** così come prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 14.3.2011, n. 23, con il relativo **Regolamento**;

Data **21.11.2018**

Il Segretario dell'Ente

F.to digitalmente **Dott.ssa Elisa SAMUEL**

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Il Sindaco

F.to digitalmente **Simona COMBA**
F.to digitalmente **BELLO Giustino**